

RASSEGNA STAMPA
del
05/06/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 04-06-2013 al 05-06-2013

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 04-06-2013 Adnkronos Immigrati: falsi cavalieri di Malta favorivano ingressi irregolari, 10 indagati | 1 |
| 04-06-2013 Affari Italiani (Online) I falsi cavalieri truffavano i tunisini "Paghi il corso e lavorerai in Italia" | 2 |
| 04-06-2013 Agi Cina: la strage dei 119 operai "chiusi a chiave" | 3 |
| 04-06-2013 Agi Grecia: un terremoto di magnitudo 4, 4 scuote Atene | 4 |
| 04-06-2013 Blitz quotidiano Terremoto, scosse sismiche in Umbria e Abruzzo. La più forte di 2,4 | 5 |
| 04-06-2013 Blogosfere Carbone vegetale, a cosa serve e come si usa | 6 |
| 04-06-2013 Campanianotizie Falsi Cavalieri di Malta offrivano lavoro in Italia, 9 arresti | 8 |
| 04-06-2013 Cinque Giorni.it Falsi Cavalieri di Malta, scoperta truffa: arresti e perquisizioni in 4 regioni | 9 |
| 05-06-2013 Il Cittadino un nuovo passo per la gestione associata | 10 |
| 04-06-2013 Con i Piedi per Terra.com Maltempo: Cia, serve vera politica di prevenzione del territorio | 11 |
| 04-06-2013 Conquiste del Lavoro Cina, incendio in impianto macellazione: almeno 119 morti | 12 |
| 04-06-2013 Edilportale '31 maggio Ripartiamo!' La mobilitazione dei lavoratori dell'edilizia | 13 |
| 04-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile Cina: incendio in allevamento di polli, morti 119 operai | 15 |
| 04-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile California: migliaia di evacuati per vastissimo incendio boschivo | 16 |
| 04-06-2013 Il Giornale della Protezione Civile Maltempo e alluvioni in Europa: 13 vittime e oltre 20mila evacuati | 17 |
| 04-06-2013 Il Giornale Il concerto pro terremotati per i grillini è «troppo costoso» | 19 |
| 04-06-2013 Il Giornale.it Falsi Cavalieri di Malta faceva entrare clandestini in Italia | 20 |
| 04-06-2013 Il Salvagente.it Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto | 21 |
| 04-06-2013 Il Salvagente.it La "crescita felice" nella casa del loro domani | 32 |
| 04-06-2013 Il Velino.it DI emergenze ambientali: bocciati emendamenti su giochi | 43 |
| 04-06-2013 LA NOTIZIA giornale.it Si fingevano Cavalieri di Malta per far entrare degli immigrati in Italia: 7 arresti | 44 |
| 04-06-2013 Leggo FALSI CAVALIERI DI MALTA OFFRIVANO LAVORO: 9 ARRESTI. "TRUFFATA ANCHE RAMONA BADESCU" | 45 |
| 04-06-2013 Il Messaggero Cina, rogo in fabbrica muoiono 120 operai | 46 |
| 04-06-2013 Panorama.it | |

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Giornata Mondiale dell'Ambiente, l'attenzione sui cambiamenti climatici | 47 |
| 05-06-2013 La Provincia di Lecco | |
| Falsi Cavalieri di Malta: truffata Ramona Badescu | 49 |
| 04-06-2013 Quotidiano.net(Nazionale) | |
| Il maltempo non dà tregua La Merkel sorvola le zone alluvionate Praga: zoo evacuato | 50 |
| 04-06-2013 Redattore sociale | |
| Truffa con falsi cavalieri malta: 10 coinvolti | 52 |
| 04-06-2013 Reggio 2000.it | |
| Terremoto, Giovanardi (PDL): Governo accoglie odg su sospette infiltrazioni mafiose | 53 |
| 04-06-2013 La Repubblica | |
| i 5 stelle contro il concertone - beppe persichella | 54 |
| 04-06-2013 Tgcom24 | |
| "Alive": emozioni vere su Rete 4 | 55 |
| 04-06-2013 Tiscali news | |
| A remi attraverso l'Oceano, Bellini racconta la sua impresa al Gardaland SEA LIFE Aquarium | 56 |
| 04-06-2013 La Voce d'Italia | |
| Atene: scossa di magnitudo 4,4 | 57 |
| 04-06-2013 Wall Street Italia | |
| Bisignani, il burattinaio invisibile che tira ancora i fili del potere | 58 |
| 04-06-2013 Wall Street Italia | |
| Festa del Fatto al Fuori Orario. Tre giorni per dirvi "quello che gli altri non dicono" | 60 |
| 04-06-2013 Wise Society | |
| I morti del tessile in Bangladesh. Ecco le azioni dei brand coinvolti | 61 |
| 04-06-2013 Yahoo! Notizie | |
| Falsi Cavalieri di Malta per far entrare immigrati in Italia:7 arresti | 63 |

Data:

04-06-2013

Adnkronos

Immigrati: falsi cavalieri di Malta favorivano ingressi irregolari, 10 indagati

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Immigrati: falsi cavalieri di Malta favorivano ingressi irregolari, 10 indagati"

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

Immigrati: falsi cavalieri di Malta favorivano ingressi irregolari, 10 indagati

Scarica Flash Player per guardare il filmato.

ultimo aggiornamento: 04 giugno, ore 16:49

Roma, 4 giu. (Adnkronos) - Falsi cavalieri di Malta favorivano ingressi irregolari, 10 indagati. Operavano sotto l'egida di una seconda associazione di volontari di protezione civile per procurare illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato, formalmente per la frequentazione di un corso per uso di defibrillatore, di 350 cittadini tunisini.

[commenta 0](#) [vota 0](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

|cv

I falsi cavalieri truffavano i tunisini "Paghi il corso e lavorerai in Italia"

I falsi cavalieri truffavano i tunisini. "Paghi il corso e lavorerai in Italia" - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: 04/06/2013

Indietro

I falsi cavalieri truffavano i tunisini. "Paghi il corso e lavorerai in Italia"

Blitz dei carabinieri di Roma in quattro regioni. **In manette anche un professore universitario. Millantavano di essere membri del Sovrano Ordine di Malta e con la scusa della Protezione Civile organizzavano corsi di primo soccorso per extracomunitari.** Così organizzavano l'immigrazione dei clandestini. Dieci i provvedimenti per associazione a delinquere

Martedì, 4 giugno 2013 - 09:07:00

Dalle prime luci dell'alba nel Lazio, Abruzzo, Calabria e Veneto i Carabinieri della Compagnia Roma Trastevere e della Stazione Roma Monteverde Nuovo stanno notificando 10 provvedimenti restrittivi (7 ordinanze di custodia cautelare in carcere, una misura dell'obbligo di presentazione in caserma e due misure dell'obbligo di dimora) nei confronti di soggetti ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di truffa, conferimento illecito di onorificenze e decorazioni cavalleresche e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, attribuendosi falsamente la qualifica di Cavalieri di Malta.

I componenti dell'associazione operavano sotto l'egida di una seconda associazione di volontari di Protezione Civile per procurare illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato - formalmente per la frequentazione di un corso per uso di defibrillatore - di 350 cittadini tunisini, ai quali erano stati richiesti tra i 2.000 e i 5.500 euro con la promessa dell'ingresso in Italia per una successiva occupazione.

Per tale motivo, già il 23 novembre 2012, erano state arrestate 3 persone responsabili di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, fermate alla Dogana dell'aeroporto di Fiumicino mentre tentavano di far entrare nel territorio dello Stato 66 tunisini muniti di un falso visto collettivo del Ministero degli Esteri, muniti di falsi cartellini di appartenenza al Sovrano Ordine Ospitaliero Melitense di San Giovanni da Gerusalemme Cavalieri di Malta, in qualità di volontari e dotati di pettorine catarifrangenti con le insegne del falso ordine. Tra gli arrestati anche un docente universitario.

Cina: la strage dei 119 operai "chiusi a chiave"**Agi**

"Cina: la strage dei 119 operai "chiusi a chiave""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Estero

Cina: la strage dei 119 operai "chiusi a chiave"

08:22 04 GIU 2013

(AGI) - Pechino, 4 giu. - Un incendio in un allevamento di polli ha causato una strage nel nord-est della Cina. Almeno 119 persone sono morte e altre 54 sono rimaste gravemente ustionate nell'impianto di Dehui, nella provincia di Jilin. Il bilancio potrebbe essere piu' pesante perche' mancano all'appello ancora diverse persone fra le 300 che lavoravano nell'allevamento. Secondo testimoni citati dall'emittente CCTV, l'incendio e' scoppiato alle 6 del mattino ed e' stato preceduto da tre esplosioni causate probabilmente da una fuga di ammoniaca liquida. Il fatto che le esplosioni abbiano fatto saltare la corrente elettrica ha reso ancora piu' difficile l'evacuazione.

Circa 3mila residenti della zona sono stati evacuati e nelle operazioni di soccorso sono impegnati piu' di 500 pompieri e 270 tra medici e infermieri. Di sicuro, un centinaio di operai dei 1.200 che vi lavoravano sono riusciti a mettersi in salvo, ha riferito l'agenzia Xinhua. Per molti, pero', la struttura prefabbricata che ospitava l'allevamento e' diventata una trappola infernale. Dopo la tragedia diversi familiari dei dipendenti si sono riuniti per protestare chiedendo di conoscere la verita' sulle cause dell'incendio con una rapida e chiara inchiesta del governo. Ingenti i danni economici all'azienda avicola, una delle maggiori della zona, che ogni anno produce 67.000 tonnellate di pollame. La produzione sarebbe comunque scesa nel 2013 a causa dell'influenza aviaria ricomparsa in Cina a marzo e che ha gia' mietuto 37 morti. Fondata nel 2009, la Jilin Baoyuanfeng Poultry serve oltre 20 citta' cinesi.

Nell'industria i polli vengono macellati e tagliati in pezzi, l'intera procedura richiede temperature basse e costanti e per assicurarle e' necessario utilizzare una serie di prodotti isolanti e infiammabili.

Il bilancio ancora provvisorio del rogo e' il piu' grave dal 2000, quando 309 persone persero la vita in una sala da ballo di Luoyan, nella provincia dell'Henan. L'incidente ha riaperto il dibattito sul livello di corruzione, sull'inefficienza delle strutture industriali e sui rischi che corrono ogni giorno gli operai cinesi sottoposti a durissime condizioni di lavoro, in ambienti poco sicuri.

Grecia: un terremoto di magnitudo 4, 4 scuote Atene**Agi**

"Grecia: un terremoto di magnitudo 4, 4 scuote Atene"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Estero

Grecia: un terremoto di magnitudo 4, 4 scuote Atene

08:13 04 GIU 2013

(AGI) - Atene, 4 giu. - Un terremoto di magnitudo 4,4 ha fatto tremare Atene, ma non si ha notizia di danni o feriti. Il sisma e' stato registrato alle 5 del mattino (le 4 in Italia), con epicentro 22 chilometri a est dalla capitale, vicino al villaggio rurale di Pikermi, ha reso noto l'Osservatorio nazionale.

Terremoto, scosse sismiche in Umbria e Abruzzo. La più forte di 2,4

| Blitz quotidiano

Blitz quotidiano

"Terremoto, scosse sismiche in Umbria e Abruzzo. La più forte di 2,4"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Terremoto, scosse sismiche in Umbria e Abruzzo. La più forte di 2,4

Publicato il 4 giugno 2013 08.21 | Ultimo aggiornamento: 4 giugno 2013 08.25

Tweet

di Redazione Blitz

TAG: abruzzo, l'aquila, Spoleto, terremoto, umbria

ROMA Due scosse di terremoto sono state registrate nella notte tra Umbria e Abruzzo dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia.

La prima scossa di magnitudo 2 (a 12,3 km) è avvenuta alle ore 3:46 sui monti reatini tra Rieti e L Aquila. La seconda (2,4 a 9,4 km) è stata registrata alle 4:20 tra Orvieto e Spoleto.

Carbone vegetale, a cosa serve e come si usa

Carbone vegetale a cosa serve - Wellness & Performance

Blogsfere

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Carbone vegetale, a cosa serve e come si usa

Martedì 4 Giugno 2013, 07:00 in Salute di Giusy Capozzi

Il carbone vegetale costituisce un valido aiuto in diverse situazioni come il trattamento della colite e del meteorismo. Tutte le info nel post!

Il carbone vegetale è comunemente usato come integratore soprattutto per il suo potere assorbente. Assorbe infatti i gas nell'intestino e riduce i fastidi dovuti all'aerofagia ed al meteorismo.

Molto utile in caso di colite e di intossicazioni da farmaci o da alimenti proprio perchè assorbe e neutralizza le tossine nocive, tanto che viene usato nei pronto soccorso degli ospedali per curare gli avvelenamenti.

Agisce come un potente disinfettante naturale ed è di grande aiuto in caso di mal di stomaco.

Allo stesso modo però il carbone può interferire con l'assunzione di farmaci riducendone l'assorbimento da parte dell'organismo e impedire l'assorbimento delle sostanze nutritive contenute negli alimenti.

Non ingerire carbone in concomitanza con cioccolato. Il carbone è disponibile in polvere o forma liquida e deve essere ingerito con molta acqua per evitare ostruzioni intestinali. E' possibile anche consumarlo in capsule o compresse o spargere il contenuto sugli alimenti.

Non va assunto in gravidanza o allattamento e, come apporta benefici, così può anche avere importanti effetti collaterali come nausea, vomito e stipsi.

Ma da dove deriva il carbone? Generalmente da gusci di cocco, legno e torba. In polvere si presenta come una finissima polvere nera, inodore e insapore e non viene adoperato solo per uso orale, ma anche come cataplasma ad esempio per aiutare a ripulire le ferite ed a favorirne la guarigione.

Il carbone viene utilizzato anche per gli animali in caso di avvelenamento e, se usato con altri rimedi come l'aloè vera e lo psyllium, aiuta nel trattamento della colite ulcerosa.

Gli adulti possono adoperarlo per il trattamento dei gas e per la diarrea fino ad un massimo di 5 gr al giorno, da assumere dopo ogni pasto, per non più di 4 giorni.

Per le dosi in caso di avvelenamento è meglio rivolgersi al pronto soccorso.

Il carbone non va usato per trattare avvelenamenti dovuti all'ingestione di prodotti corrosivi perchè può peggiorare la situazione.

LINK UTILI:

Rimedi naturali: l'infuso fatto in casa contro l'aerofagia

Pancia gonfia: cosa fare?

Chi protegge e chi distrugge le foreste

Foto/ Phtotophin di mrspugliano/5351051948/

0

Carbone vegetale, a cosa serve e come si usa

Tag:avvelenamentocarbone vegetale a cosa servecolitemeteorismowellness e performance

Le ricette con i semi di canapa e le proprietà salutari La composizione della margarina e i pareri sul suo consumo
Sindrome premestruale, la dieta migliore da seguire Contro la ritenzione idrica ecco i migliori alimenti L'insalata fa
gonfiare pancia e stomaco? Ecco le ricette contro questo disturbo

|cv

Falsi Cavalieri di Malta offrivano lavoro in Italia, 9 arresti**Campanianotizie**

"Falsi Cavalieri di Malta offrivano lavoro in Italia, 9 arresti"

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

Falsi Cavalieri di Malta offrivano lavoro in Italia, 9 arresti

[Pin It](#)

Martedì 04 Giugno 2013

Garantivano lavoro in Italia a centinaia di stranieri provenienti dalla Tunisia, fingendosi cavalieri dell'ordine di Malta. Sono nove le persone arrestate dai carabinieri di Roma, tra cui anche un docente universitario.

Le accuse sono di associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di truffa, conferimento illecito di onorificenze e decorazioni cavalleresche e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'operazione è stata eseguita dai militari della Compagnia di Trastevere e della stazione Monteverde Nuovo, ed ha comportato arresti e perquisizioni nel Lazio, Abruzzo, Calabria e in Veneto. I componenti dell'associazione operavano sotto l'egida di una seconda associazione di volontari della Protezione Civile per procurare illegalmente l'ingresso in Italia - formalmente per la frequentazione di un corso per l'uso del defibrillatore - di 350 cittadini tunisini, ai quali erano stati chiesti tra i 2.000 e i 5.500 euro con la promessa dell'ingresso in Italia per un successivo lavoro. Per lo stesso motivo, già lo scorso 23 novembre 2012, erano state arrestate tre persone responsabili di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, fermate alla Dogana dell'aeroporto di Fiumicino mentre tentavano di far entrare in Italia 66 tunisini. Le vittime erano state fornite di un falso visto collettivo del Ministero degli Esteri, falsi cartellini di appartenenza al Sovrano Ordine Ospitaliero Melitense di San Giovanni da Gerusalemme Cavalieri di Malta, in qualità di volontari, e pettorine catarifrangenti con le insegne del falso ordine. Ulteriori particolari saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle 10.30, alla sede del Comando Provinciale di Roma, piazza San Lorenzo in Lucina.

Falsi Cavalieri di Malta, scoperta truffa: arresti e perquisizioni in 4 regioni**Cinque Giorni.it**

"Falsi Cavalieri di Malta, scoperta truffa: arresti e perquisizioni in 4 regioni"

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

ROMA MUNICIPI · martedì 4 giugno 2013

[condividi](#)

Falsi Cavalieri di Malta, scoperta truffa: arresti e perquisizioni in 4 regioni Procuravano illegalmente l'ingresso in Italia a centinaia di tunisini

Si erano finti cavalieri dell'ordine di Malta per far entrare in Italia centinaia di cittadini tunisini. Con questa accusa sono state arrestate questa mattina nove, tra cui anche un docente universitario, durante un blitz partito alle prime luci dell'alba nel Lazio, Abruzzo, Calabria e Veneto.

I carabinieri della compagnia Roma Trastevere e della stazione Roma Monteverde Nuovo stanno notificando i provvedimenti restrittivi nei confronti di soggetti ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di truffa, conferimento illecito di onorificenze e decorazioni cavalleresche e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, attribuendosi falsamente la qualifica di Cavalieri di Malta.

I componenti dell'associazione operavano sotto l'egida di una seconda associazione di volontari di Protezione Civile per procurare illegalmente l'ingresso in Italia di 350 cittadini tunisini ai quali erano stati richiesti tra i 2.000 e i 5.500 euro con la promessa di una successiva occupazione.

Per tale motivo, già il 23 novembre 2012, erano state arrestate 3 persone responsabili di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, fermate alla dogana dell'aeroporto di Fiumicino mentre tentavano di far entrare nel territorio dello Stato 66 tunisini muniti di un falso visto collettivo del Ministero degli Esteri, muniti di falsi cartellini di appartenenza al Sovrano Ordine Ospitaliero Melitense di San Giovanni da Gerusalemme Cavalieri di Malta, in qualità di volontari e dotati di pettorine catarifrangenti con le insegne del falso ordine.

|cv

un nuovo passo per la gestione associata

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **05/06/2013**

[Indietro](#)

un nuovo passo per la gestione associata

Nuovo passo in avanti per la gestione associata delle funzioni tra i comuni di Valera , Marudo e Vidardo: si va verso la centrale unica di committenza. I tre comuni avevano già deliberato l'associazione delle funzioni di polizia locale, protezione civile e servizi scolastici e avevano stabilito di proseguire nel corso dell'anno con le altre funzioni. Nell'ambito degli adempimenti obbligatori per i comuni al di sotto dei 5mila abitanti figurava anche entro il 31 marzo scorso la costituzione della centrale unica di committenza, cioè la centrale unica per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, una funzione delicata e per la quale molti comuni in tutta Italia avevano chiesto una proroga. I tre comuni hanno già concordato che la centrale unica sarà istituita a Valera.

Maltempo: Cia, serve vera politica di prevenzione del territorio

| Con i piedi per terra

Con i Piedi per Terra.com

"Maltempo: Cia, serve vera politica di prevenzione del territorio"

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

[Home](#) » [Agricoltura, Primo Piano](#) » [Maltempo: Cia, serve vera politica di prevenzione del territorio](#)

Maltempo: Cia, serve vera politica di prevenzione del territorio martedì, 4 giugno 2013, 16:51 [Agricoltura, Primo Piano](#) 1 views [Commenta](#)

Il maltempo che sta flagellando l'Italia e tutta l'Europa centrale rilancia l'assoluta urgenza di una vera politica di salvaguardia ambientale. I disastri provocati dal maltempo, con inondazioni, frane e smottamenti dimostrano quanto sia necessario agire al più presto per risolvere il problema del dissesto idrogeologico, che nel nostro Paese coinvolge il 9,8 per cento della superficie nazionale e riguarda ben 6.633 comuni, pari all'81,9 per cento del totale.

Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori. In Italia quasi un cittadino su dieci si trova in aree esposte al pericolo di alluvioni e valanghe. Ieri lo stesso capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, ha detto che il Paese sarebbe in una condizione di particolare attenzione e difficoltà qualora continuassero queste piogge incessanti -ricorda la Cia-. Il fatto è che oggi sono più che mai necessarie adeguate politiche di prevenzione del territorio, tanto più con questo clima impazzito, cui affiancare una puntuale azione di vigilanza e di controllo delle situazioni a rischio. Noi aggiungiamo che una nuova politica di tutela ambientale dovrà garantire il presidio da parte dell'agricoltore, la cui opera di manutenzione è fondamentale, soprattutto nelle aree marginali di collina e di montagna.

I terreni coltivati, infatti, insieme a quelli boschivi, giocano un ruolo essenziale per stabilizzare e consolidare i versanti e per trattenere le sponde dei fiumi, grazie anche alla loro elevata capacità di assorbimento, aiutando a scongiurare frane e cedimenti del terreno -sottolinea la Cia-. Purtroppo però la cementificazione selvaggia non solo ha cancellato negli ultimi vent'anni oltre 2 milioni di ettari di terreno agricolo, ma spesso questo processo non è neanche stato accompagnato da un adeguamento della rete di scolo delle acque.(AGI)

Cina, incendio in impianto macellazione: almeno 119 morti

Conquiste del Lavoro,

Conquiste del Lavoro

"Cina, incendio in impianto macellazione: almeno 119 morti"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Cina, incendio in impianto macellazione: almeno 119 morti

MONDO

Sono almeno 119 le vittime accertate finora nell'incendio scoppiato oggi in un impianto di macellazione di pollame nel nord-est della Cina, stando all'ultimo bilancio diffuso dalle autorità locali. Erano oltre 300 gli operai al lavoro nello stabilimento situato a Dehui, nella provincia di Jilin, quando sono divampate le fiamme.

Si tratta del peggior incendio divampato nel Paese da oltre un decennio, stando a quanto si legge sul portale internet Baidu: il 25 dicembre 2000 le fiamme divorarono un centro commerciale a Luoyang, nella provincia centrale di Henan, uccidendo 309 persone.

Ancora non si conoscono le cause dell'incendio, ma la televisione di Stato CCTV ha citato dei testimoni che hanno riferito di un'esplosione, ipotizzando una fuga di ammoniaca. La stessa emittente ha anche ipotizzato un cortocircuito elettrico.

A oltre sei ore dall'allarme, i vigili del fuoco stanno ancora lottando contro le fiamme, ma l'incendio sarebbe ormai sotto controllo, secondo quanto riferito da fonti locali all'agenzia di stampa Xinhua.

(04 Giugno 2013)

'31 maggio Ripartiamo!' La mobilitazione dei lavoratori dell'edilizia

31 MAGGIO RIPARTIAMO! LA MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI DELL'EDILIZIA

Edilportale

""

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

ingrandisci il testo">ingrandisci il testo

'31 maggio Ripartiamo!' La mobilitazione dei lavoratori dell'edilizia

Si è svolta nelle principali città italiane la manifestazione nazionale promossa da Cgil, Cisl e Uil

04/06/2013 - Volantinaggi, presidi, comizi, cortei, scioperi tradizionali e al contrario: con lo slogan "Ripartiamo!" il 31 maggio scorso è andata in scena la giornata di mobilitazione nazionale delle costruzioni promossa dai sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil ed articolata con iniziative territoriali.

Notizie correlate

29/05/2013

Edili, il 31 maggio mobilitazione nazionale

23/05/2013

Federcostruzioni: sistema al collasso, la crisi non si arresta

12/04/2013

Stati generali delle costruzioni, protesta dei caschetti a Trieste

10/04/2013

Ance: abitazioni, in sei anni nuovi investimenti più che dimezzati

22/02/2013

Ance: si trasforma in cantieri solo il 10% delle risorse pubbliche

14/02/2013

Giornata della collera, 10 mila caschetti a Milano

Decine di migliaia i lavoratori, i disoccupati ed i cassa integrati che, spesso con le famiglie al fianco, hanno partecipato alle iniziative organizzate nelle principali città italiane.

"Rilanciare le costruzioni per far ripartire l'economia", questo il messaggio inviato all'esecutivo nazionale ed ai governi regionali dalle piazze e da Feneal, Filca e Fillea, con una serie di richieste: rifinanziamento della cassa integrazione in deroga, interventi sui temi della trasparenza e legalità del mercato, norme di accesso agli appalti, contro il lavoro nero e

'31 maggio Ripartiamo!' La mobilitazione dei lavoratori dell'edilizia

per affermare la qualità del lavoro e dell'impresa.

Ed ancora: il via alle opere infrastrutturali su cui il Cipe ha deliberato il finanziamento senza però rendere gli importi disponibili, un allentamento selettivo del Patto di stabilità per consentire ai comuni virtuosi di avviare un piano di opere finalizzate alla messa in sicurezza del territorio e del patrimonio edilizio dal rischio idrogeologico e sismico, rendendo strutturali e rafforzando gli incentivi destinati alla riqualificazione del patrimonio abitativo.

Le iniziative

Due gli scioperi al contrario, che hanno visti protagonisti decine di disoccupati edili e cassaintegrati di Bologna e di Perugia, che hanno fatto alcuni interventi di manutenzione e ripulitura di un centro sociale del Comune di Bologna e di una scuola elementare a Perugia.

Tanti i cortei che hanno sfidato le pessime condizioni atmosferiche. In 7mila hanno sfilato per le vie di Palermo, dove alla protesta dei lavoratori si sono unite le associazioni datoriali siciliane, concludendo davanti a Palazzo dei Normanni con il comizio di Massimo Trinci, segretario generale della Feneal Uil, e con il successivo incontro con i rappresentanti istituzionali.

Mille i lavoratori che hanno preso parte all'iniziativa in programma nella capitale, davanti alla sede della Regione Lazio, dove ha preso la parola il segretario nazionale della Filca-Cisl, Franco Turri. Molto partecipato anche l'appuntamento della Lombardia, con 2.500 lavoratori in presidio sotto la sede della Regione a Milano e comizio di Walter Schiavella, segretario generale della Fillea Cgil.

Grande partecipazione a Matera, dove in 1.500 sono arrivati da tutto il territorio, in particolare dal distretto del mobile imbottito. E proprio un gruppo di lavoratori si sono "esibiti" in piazza nell'allestimento di un divano.

Anche Oristano invasa dagli edili, oltre 1.500 e questo è il primo appuntamento di una serie che i sindacati sardi metteranno in campo nel mese di giugno. Ricordiamo ancora i cortei a Biella, Reggio Calabria, al Porto di Taranto con oltre 3mila persone, a Genova, dove l'edilizia ha fatto 8 ore di sciopero.

E poi i presidi: a Napoli con 700 lavoratori, nelle Marche con 200, a Firenze con 150, in Friuli con 150, a Bolzano con 350, in Molise con 300 lavoratori davanti la giunta regionale. Bolzano Trento hanno tenuto conferenze stampa al mattino e fatto volantinaggi al pomeriggio, così come la Valle d'Aosta, che ha raggiunto tutti i cantieri per portare ai lavoratori le richieste del sindacato al Governo e alle imprese. Infine, singolare iniziativa a Ferrara, dove con tanto di testamento e bandiere listate a lutto, è andato in scena il "funerale dell'edilizia".

Fonte: Ufficio Stampa e Comunicazione Feneal Uil Nazionale

Foto: © Feneal Uil Nazionale

(riproduzione riservata)

Cina: incendio in allevamento di polli, morti 119 operai

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Giornale della Protezione Civile, Il

"Cina: incendio in allevamento di polli, morti 119 operai"

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

Cina: incendio in allevamento di polli, morti 119 operai

E' scoppiato ieri mattina all'alba un incendio in una azienda di allevamento di pollame nella Cina nord orientale. Nella ditta lavoravano 300 persone, un centinaio sono riuscite a salvarsi, 119 persone hanno perso la vita e adesso si cercano i dispersi

Martedì 4 Giugno 2013 - Esteri -

Almeno 119 operai hanno perso la vita in un incendio scoppiato ieri all'alba in una azienda di allevamento e macellazione di polli a Mishazi, nella provincia cinese di Jilin, a nord est del Paese.

All'interno dell'azienda, la Jilin Baoyuan Poultry Company, stavano lavorando circa 300 persone, e di queste più o meno un centinaio sarebbero riuscite a mettersi in salvo. Il bilancio delle vittime è invece ancora provvisorio, le squadre di soccorso stanno infatti continuando a cercare diverse persone che mancano all'appello. Si è appreso anche che il cancello di ingresso dell'azienda era chiuso a chiave, e dunque non si sa in quanti siano rimasti intrappolati nella struttura prefabbricata che ospitava la ditta.

L'incendio sembra sia scoppiato a causa di una perdita di ammoniac.

Redazione/sm

California: migliaia di evacuati per vastissimo incendio boschivo

- Esteri - Esteri - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Esteri

Giornale della Protezione Civile, Il

"California: migliaia di evacuati per vastissimo incendio boschivo"

Data: **04/06/2013**

Indietro

California: migliaia di evacuati per vastissimo incendio boschivo

Un incendio di circa 32mila acri sta interessando i boschi a nord di Los Angeles in California, minacciando centinaia di abitazioni e costringendo le autorità, nei giorni scorsi, ad evacuare migliaia di residenti

Articoli correlati

Lunedì 6 Maggio 2013

Vasto incendio in California:

4mila case minacciate

tutti gli articoli » *Martedì 4 Giugno 2013* - Esteri -

La California è nuovamente assediata dalle fiamme: un incendio sta interessando una vasta zona a Nord di Los Angeles, minacciando numerose abitazioni.

Secondo diverse fonti locali sono andati a fuoco 32.000 acri (circa 12.950 ettari) di vegetazione. Grazie alla diminuzione dei venti, alle temperature un po' più fresche e all'aumento di umidità, i Vigili del fuoco sono riusciti a contenere il 60% del rogo.

Nei giorni scorsi migliaia di persone sono state evacuate dalle loro abitazioni, in alcuni casi per precauzione, in altri perchè le case sono state colpite dalle fiamme. Sono infatti 15 le case danneggiate dalle fiamme, sei di queste completamente distrutte.

Grazie all'ottimo lavoro dei Vigili del fuoco diversi ordini di evacuazione sono stati sollevati. E' stato dunque dato il via libera, a quanti lo desiderino, di rientrare nelle loro abitazioni. Rimangono comunque circa 300 le case ancora minacciate dal grande incendio.

Sono all'incirca 2.000 i Vigili del fuoco impegnati per spegnere le fiamme, tre di loro sono purtroppo rimasti feriti durante le operazioni di spegnimento.

Secondo fonti ufficiali si prevede che il fuoco possa venire contenuto al 100% solo mercoledì.

Redazione/sm

Maltempo e alluvioni in Europa: 13 vittime e oltre 20mila evacuati

- Attualità - Attualità` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"*Maltempo e alluvioni in Europa: 13 vittime e oltre 20mila evacuati*"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Maltempo e alluvioni in Europa: 13 vittime e oltre 20mila evacuati

In Europa centrale si contano 13 morti e oltre 20mila persone evacuate a causa del maltempo e delle alluvioni. E' stato di emergenza in Germania, Austria e Repubblica Ceca. Una vittima anche in Svizzera, allarme invece anche in Slovacchia per la piena del Danubio

Articoli correlati

Lunedì 3 Giugno 2013

Maltempo: Europa sotto scacco. Inondazioni e frane

tutti gli articoli » *Martedì 4 Giugno 2013* - Attualità -

In ginocchio l'Europa centrale: il maltempo e le alluvioni stanno flagellando Repubblica Ceca, Germania e Austria, ma anche in Svizzera si segnalano danni e disagi. La pioggia incessante sta provocando frane e sta ingrossando i fiumi che in alcuni tratti sono già esondati. Secondo le ultime stime si parla di almeno 13 vittime e quasi 20mila sfollati. Repubblica Ceca, Germania e Austria sono in stato di emergenza.

In Austria, a Schaerding una trentina di case sono state travolte dall'acqua fino ai primi piani e la gente è stata tratta in salvo da soccorritori in barca. Le alluvioni poi hanno provocato danni ingenti a case e terreni coltivati in molte zone dell'Austria. Le scuole sono state chiuse per inondazioni di vasta portata in Tirolo a Salisburgo e in Alta e Bassa Austria. Due persone hanno perso la vita.

In Germania invece si contano tre vittime e oltre diecimila evacuati in Baviera, Sassonia, Turingia e Sassonia Anhalt, nell'Est e nel Sud del Paese. Moltissimi disagi si stanno vivendo nella città di Passau (anche detta "la città dei tre fiumi" per la confluenza del Danubio, dell'Inn e dell'Ilz), dove diverse aree sono sott'acqua a causa dello straripamento di Danubio e Inn. Il Danubio poi ha raggiunto a Passau i 12,5 metri, livello mai toccato negli ultimi 500 anni. Il peggio sembra però alle spalle: le acque hanno cominciato a scendere. E la situazione si è stabilizzata anche nel Baden-Wuerttemberg. Restano critiche, invece, le condizioni in Turingia e Sassonia, dove sorvegliato speciale è l'Elba, che si sta ingrossando a partire dalla Repubblica ceca. E proprio in quest'area dell'est del Paese, oggi, continuano le evacuazioni. Allarme anche nel Sachsen-Anhalt: sono in azione i soccorsi ad Halle, dove secondo il portavoce della città la situazione è "drammatica". In Germania sono stati mobilitati 1760 militari dell'esercito federale, 500 agenti di polizia e 1800 soccorritori del Technische Hilfswerk.

La città di Praga, in Repubblica Ceca, ha diverse zone completamente allagate dallo straripamento del fiume Moldava ed il famoso Ponte Carlo è stato chiuso ai pedoni. Secondo quanto reso noto dalle autorità competenti, la situazione nella capitale ceca al momento sembra essersi stabilizzata. Il culmine delle acque della Moldava è stato raggiunto alle 6 del mattino. Il traffico cittadino resta limitato, con diverse strade chiuse, le fermate della metropolitana nel centro rimangono inaccessibili. A Trebenice, 30 km a sud della capitale, le inondazioni stanno mettendo a dura prova tantissimi edifici e l'acqua ha raggiunto anche i due metri d'altezza. In tutta la Repubblica Ceca sette persone hanno perso la vita e oltre 8mila hanno dovuto abbandonare le loro case. Sono circa 15mila i vigili del fuoco e duemila i soldati all'opera per prestare

Maltempo e alluvioni in Europa: 13 vittime e oltre 20mila evacuati

soccorso. In pericolo ora sono le regioni di Usti nad Labem e Decin nell'ovest e Melnik alla confluenza della Moldava con l'Elba nel nord, dove continuano le operazioni di sgombero.

Una vittima del maltempo è stata segnalata infine anche in Svizzera nel cantone di San Gallo, nei pressi del confine austriaco. La persona deceduta è un uomo di 72 anni, travolto dalla piena di un fiume.

I Paesi dell'Unione Europea colpiti dalla pesante ondata di maltempo avranno dieci giorni di tempo per formulare le richieste di aiuto a Bruxelles. Intanto il commissario alle Politiche regionali Johannes Hahn ha già parlato di aiuti destinati a Praga, Berlino e Vienna.

E nel mentre è stato di allarme anche in Slovacchia per l'ondata di maltempo che ha colpito l'Europa centrale: nella capitale Bratislava, il livello delle acque del Danubio è salito stamani a 8,5 metri, il doppio del valore normalmente registrato. Grazie alle barriere erette ieri, finora non sono stati segnalati danni e non si è proceduto ad evacuare i residenti locali. La piena del fiume dovrebbe arrivare nella notte da mercoledì a giovedì.

Redazione/sm

Il concerto pro terremotati per i grillini è «troppo costoso»

Il Giornale

Giornale, Il

""

Data: 04/06/2013

Indietro

Cronache

04-06-2013

LA POLEMICA**Il concerto pro terremotati per i grillini è «troppo costoso»**

Andrea Zambrano Bologna Quasi 5 milioni di incasso, ma due milioni di costi di produzione. Per il consigliere regionale Andrea Defranceschi (M5s) il rendiconto dell'evento pro terremotati di Reggio Emilia Italia Loves Emilia è costato troppo. «Troppo per un evento benefico». Defranceschi ha spulciato nel bilancio dell'evento, che ha consegnato al governatore emiliano Vasco Errani la bellezza di 4 milioni e 300mila euro (compresa la vendita del dvd). E ha notato che dei 4 milioni e 900mila di incasso relativi all'evento live, ben un milione e 800mila sono stati i costi di produzione. «Strano - ha fatto notare Defranceschi - perché il concerto simile del giugno 2012 allo stadio Dall'Ara di Bologna era costato quasi zero con la partecipazione gratuita di Assomusica e solo 580mila euro il concertone del primo maggio targato Rai». Defranceschi ha così chiesto alla giunta «perché la casa di produzione sia l'unico tra i soggetti coinvolti che non abbia ritenuto di dover contenere i costi». A stretto giro è arrivata la replica di Claudio Maioli, manager di Luciano Ligabue e organizzatore dell'evento che ha visto protagonisti gratuiti oltre a Ligabue, Nomadi e Zuccherò anche Litfiba, Baglioni, Zero, Elisa, Negramaro, Mannoia, Jovanotti, Giorgia e Ferro: «Chi si lamenta non sa che cosa voglia dire organizzare un concerto del genere in un campo dove manca tutto: ha detto al Giornale - Solo per portare l'elettricità abbiamo sostenuto costi mostruosi. Al Dall'Ara c'era già tutto, dai bagni agli spogliatoi. A Reggio invece bisognava garantire degli standard elevati di sicurezza per l'afflusso e il deflusso di 170mila persone». Gli artisti si sono esibiti gratis. Ma qualche cosa nelle loro tasche è comunque finito: i diritti d'autore infatti sono stati pagati regolarmente «seppur con un forte sconto da parte della Siae che ha anche fatto una donazione». A Bologna i cantanti avevano garantito che una volta percepito il contributo Siae lo avrebbero girato personalmente alla Regione. Avranno fatto lo stesso anche le star del Campovolo?

MUSICA

Luciano Ligabue

Falsi Cavalieri di Malta faceva entrare clandestini in Italia

Falsa organizzazione dei Cavalieri di Malta faceva entrare clandestini in Italia - IlGiornale.it

Il Giornale.it

""

Data: **05/06/2013**

[Indietro](#)

Falsa organizzazione dei Cavalieri di Malta faceva entrare clandestini in Italia

La banda durante le celebrazioni in chiese e abbazie, utilizzava spade e falsi costumi. Dagli stranieri si facevano pagare fino a cinquemila euro

Tiziana Paolucci - Mar, 04/06/2013 - 18:20

Ordinavano nuovi cavalieri in chiese e abbazie, utilizzando spade e falsi costumi, anche durante celebrazioni pubbliche molto suggestive. E riuscivano a ingannare perfino i parroci, allo scopo di allestire queste messe in scena nelle loro chiese. Ma era tutto finto, come lo era l'organizzazione di falsi Cavalieri di Malta, smantellata in queste ore dai carabinieri della capitale. In Italia la banda ha fatto decine di vittime, soprattutto in Puglia, che arrivavano a pagare fino a diecimila euro per essere insignite, come aveva fatto Ramona Badescu, la showgirl e delegata del Campidoglio ai rapporti con la comunità romena di Roma. Ma nella rete sono finiti anche agenti delle forze dell'ordine e militari.

La showgirl, ad esempio, avrebbe ricevuto questa onorificenza da appartenenti ad una parte della falsa associazione che operava in Romania all'insaputa dei vertici italiani. Il finto Gran maestro italiano, arrestato dai carabinieri, in passato aveva denunciato in Romania, attraverso un servizio della tv romena, l'altro falso ramo dell'associazione che operava a sua insaputa.

Ma al di là della guerra tra fazioni questi malviventi garantivano lavoro nel nostro paese a centinaia di stranieri provenienti dalla Tunisia, fingendosi cavalieri dell'ordine di Malta. Attraverso una seconda associazione di volontari della Protezione Civile procuravano illegalmente l'ingresso, dietro un compenso che oscillava tra i duemila e i cinquemila euro, degli stranieri formalmente per far frequentare loro un corso per l'uso di defibrillatori. Per lo stesso motivo, già lo scorso 23 novembre 2012, erano state arrestate tre persone responsabili di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, fermate alla Dogana dell'aeroporto di Fiumicino mentre tentavano di far entrare in Italia 66 tunisini. Le vittime venivano fornite di un falso visto collettivo del Ministero degli Esteri, falsi cartellini di appartenenza al Sovrano Ordine Ospitaliero Melitense di San Giovanni da Gerusalemme Cavalieri di Malta, in qualità di volontari, e pettorine catarifrangenti con le insegne del falso ordine. Nove gli arrestati, dieci i provvedimenti restrittivi e in manette è finito anche un docente universitario. Le accuse sono di associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di truffa, conferimento illecito di onorificenze e decorazioni cavalleresche e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Decine di perquisizioni anche nel Lazio, Abruzzo, Calabria e in Veneto.

*Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto***Il Salvagente.it***"Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto"*Data: **04/06/2013**

Indietro

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

Una lunga testimonianza del rapporto col figlio 14enne nel libro di Gianluca Nicoletti "Una notte ho sognato che dormivi" (4-11/4/2013) Delia Vaccarello

Non sempre è facile scoprirlo. Può esserci un silenzio prolungato, la passione per alcuni gesti stereotipati, una metodicità sospetta. Ma spesso genitori e insegnanti se ne accorgono molto tardi. I dati sull'incidenza dell'autismo in Italia non sono certi: per chi crede all'aiuto fornito dalle statistiche possiamo fare riferimento alla percentuale di un bambino su 180 ricavata dall'Ido, Istituto di ortofonologia. Ma cosa può capitare quando il bambino affetto da autismo diventa adolescente?

Le prime crisi epilettiche, per esempio, si manifestano proprio nella pubertà. In ogni caso la trasformazione cui va soggetto il corpo, un'esperienza difficile per tutti i ragazzi, diventa fonte di grandissima ansia per individui che non reggono i cambiamenti, e che trovano nella ripetizione e nella stabilità una rassicurazione decisiva.

Come intervengono i genitori? È proprio una lunga testimonianza del rapporto con il figlio 14enne quella che offre il giornalista Gianluca Nicoletti nel libro *Una notte ho sognato che parlavi* (Mondadori Strade blu), sottotitolo: *Così ho imparato a fare il padre di mio figlio autistico*. Il ragazzo diventa una sorta di bimbo gigante di 80 chili, e tra la folla di gente che percepisce estranea sceglie il padre come unico referente.

La famiglia in un certo senso si divide, il padre vive come se avesse una appendice, attrezzando per sé e per il figlio un piccolo appartamento, dove i due trascorrono le ore che al genitore servono per scrivere. Il bilocale viene munito di sbarre alle finestre e serrature sugli infissi per via del pericolo costante che il ragazzone possa farsi male.

Non è tutto: insorge prepotente la sessualità. Tommy, il figlio, prende a masturbarsi dinanzi a tutti ogni volta che la pulsione ha bisogno di essere soddisfatta, ed è già tanto che il padre e la madre riescano a convincerlo a toccarsi solo nella sua camera. L'insegnante di yoga instilla nel padre il saggio dubbio: ma è sicuro che il ragazzo raggiunga l'orgasmo? C'è poi l'idea del futuro, che tormenta molti genitori, ma soprattutto quelli i cui figli non diventeranno mai autonomi. Allora Nicoletti cerca di combinare un matrimonio tra il figlio e un'altra ragazzona come lui, conosciuta al maneggio dove Tommy si reca per la ippoterapia.

La vita quando un ragazzo autistico raggiunge l'adolescenza è soggetta a un vero terremoto. Troppo spesso gli psico-abili non comprendono e i genitori scontano un doppio isolamento: nei confronti del resto del mondo, che non afferra il problema, e del figlio, che purtroppo è più interessato agli oggetti che alle persone.

Ido: un disturbo in aumento

La ricerca dell'Istituto di ortofonologia (Ido), condotta diffondendo 2.700 questionari tra nidi e scuole, ha coinvolto 638 educatori e insegnanti, 52 pediatri e 2.700 bambini. I risultati: 180 bambini continueranno a essere monitorati pur essendo in assenza di autismo, 55 debbono essere sottoposti a cure, 16 bambini hanno ricevuto una diagnosi di disturbo dello spettro autistico. Secondo l'Ido i casi sono in crescita: in 10 anni l'incidenza della patologia è arrivata a 1 bambino su 180. È necessario, dicono gli esperti, che gli insegnanti siano informati e sensibilizzati, perché sono i primi referenti per le difficoltà di socializzazione.

La posta di Delia

Offesi per il solo torto
di non essere italiani

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

Cara Delia, insegno in un istituto industriale dell'hinterland bolognese, la settimana scorsa abbiamo svolto con i ragazzi alcune iniziative per la Settimana contro il razzismo. I ragazzi si sono concentrati soprattutto sul rapporto con i media e hanno anche messo in scena piccole performance a partire da articoli letti sui giornali per mostrare ai compagni come sia facile che vengano offesi nordafricani o slavi. Mi ha colpito la forza con cui uno di loro, figlio di genitori rumeni e nato in Italia, abbia rappresentato l'uomo della strada. Il ragazzo salito su una specie di pedana ha iniziato un monologo dicendo si sa che i rumeni sono tutti ladri, e puzzano, e se ne incontri uno sull'autobus devi stare alla larga e stare attento al portafogli, sono tutti bastardi, violentano le mogli. Parlava a voce alta e non riusciva più a fermarsi e i compagni lo applaudivano. Mi sono chiesta quanto dolore abbia incamerato in tutti questi anni sotto gli occhi indifferenti di molta parte di noi. Grazie, Rossella.

Gentile Rossella, come lei sa nel 1966 le Nazioni Unite hanno proclamato il 21 marzo Giornata internazionale contro qualsiasi forma di razzismo e di discriminazione e anche quest'anno in tutto il mondo si sono organizzate Settimane ad hoc nelle scuole. Tali iniziative sono lodevoli, servono a sensibilizzare. Mostrano però come troppo spesso siano proprio i ragazzi diretti interessati a doversi far carico delle miserie della nostra società. E, ancora, per uno che trova la voce giusta e tira fuori le sue sofferenze, ce ne sono cento che tacciono. Purtroppo si tratta solo di parentesi, laddove l'educazione civica dovrebbe stare alla base di ogni insegnamento. Lei però colga l'occasione per trovare formule e frasi efficaci a ricordare ai suoi alunni ogni giorno quanta violenza sono costretti a ingoiare i loro vicini di banco che hanno il solo torto di non avere origini italiane.

Più "volpi" che "formiche" nello studio la pigrizia vince Gli studenti di oggi hanno il coraggio dei propri interessi? Sono spinti dal desiderio di saperne di più?

(30/5-6/6/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Etero, un anno da gay contro i pregiudizi dell'omofobia Tim Kurek, omofobo e conservatore, per un anno si è finto omosessuale per sperimentare la vita da discriminato

(16-23/5/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Panico da maturità: i trucchi per tenere a bada l'ansia Fa paura il vuoto di memoria. E a nessuno piace essere valutato. Ma bisogna convincersi che andrà bene e se non basta...

(2-9/5/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La "crescita felice" nella casa del loro domani I ragazzi hanno coscienza del rischio povertà? E della decrescita? Hanno poco spazio e fantasticano le case dei ricconi

(18-25/4/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto Una lunga testimonianza del rapporto col figlio 14enne nel libro di Gianluca Nicoletti "Una notte ho sognato che dormivi"

(4-11/4/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La violenza "fa scuola" ma contrastarla è possibile I ragazzi che assistono a episodi di abuso espliciti o subdoli non restano indenni

(21-28/3/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Per un adolescente su tre leggere non è più un piacere Secondo Telefono Azzurro il 27% legge solo testi scolastici. Ma non mancano i libri che fanno sognare

(7-14/3/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

Un anno da gay. E Timothy si scopre omofobo pentito Era un conservatore evangelico, considerava l'amore omosessuale puro abominio. Poi capisce che qualcosa non va

(21-28 febbraio 2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Oltre i limiti: quando al rave l'ecstasy si tinge di orrore È l'obiettivo di chi la assume: raggiungere una specie di stato di trance. Ma uscirne può essere vissuto in modo drammatico

(7-14/2/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Maschile e femminile. Il genere oltre gli stereotipi Alleniamoci ad afferrare le infinite variazioni in corso sul tema maschio/femmina. Sarà un viaggio fertile

(24-31/1/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Le regole di mamma per usare l'iPhone e non farsi male Una blogger regala al figlio il cellulare ma gli impone il rispetto di 18 condizioni. Condivisibili? Il dibattito è aperto

(10-17/1/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Millennials: la sfiducia nella collettività degli adulti Ecco la fotografia dei giovani di oggi ottenuta da una ricerca di Viacom condotta su 15mila "ragazzi del millennio"

(20/12-3/1/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quando un colore smette di essere solo un colore Il rosa non è "da maschi". Si chiama ruolo di genere. È spesso rigido, non ammette creatività e originalità

(6-13/12/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Adolescenti oltre: il riscatto dalle periferie della vita Povertà, indigenza, evasione scolastica, ma anche indifferenza degli adulti: la "periferia" non è solo questione economica

(22-29/11/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Sesso e ciao: il desiderio al tempo dell'hooking up È una pratica diffusa tra i giovanissimi americani. Alla lettera vuol dire "allacciare", ma è svuotata di qualsiasi forma di emozione

(8-15/11/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

In un telefilm sulla famiglia la società che ci aspetta Si chiama "Modern Family", ha la struttura del falso documentario e racconta la vita di una famiglia allargata. In Usa è già cult

(25/10-1/11/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Si chiama sexting l'ultima frontiera del sesso on line Ci si fotografa nudi o in pose eccitanti, si aggiunge un testo, si manda il tutto con un mms o una e-mail

(11-18/10/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"E la felicità, prof?". Storie di inguaribile cecità Il nuovo libro di Giancarlo Visitilli è un'analisi impietosa della scuola. Vista con gli occhi di un professore

(27/9-4/10/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il divieto di toccare e la forza di un abbraccio Insegnare fuori da una relazione con i ragazzi può tutelare dall'accusa di essere un molestatore ma lascia gli studenti più soli

(13-20/9/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Baby navigatori del web ma in tutta sicurezza Si chiama netforkids il social network creato per i bambini. Sempre seguiti

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

anche se "a distanza"

(30/8-6/9/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Studenti "con la valigia". Il caro tasse è un incentivo Il governo cala la scure ancora una volta sui soggetti deboli, questa volta i giovani. E molti sognano di andare via

(9-23/8/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

I nonni in Rete: a lezione dei prof teen (volontari) Per molti ragazzi è una vera gioia rendersi utili in questo modo. Tanto più che può scapparci un premio

(26/7-2/8/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quando copiare è un'arte e quando è tecnologia Alla prova del "quiz" lo hanno fatto quasi tutti: hanno fotografato le domande e ricevuto le risposte su Facebook e Twitter

(12-19/7/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Estate in ritiro: le vacanze indossano il saio Raccogliere la frutta, stare in silenzio, provvedere all'orto può dare la gratificazione di fare del bene insieme agli altri

(28/6-5/7/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il mondo a due dimensioni della generazione seduta 6 ragazzi su 10 passano 11 ore tra sedia e divano. 8 su 10 hanno il profilo su Facebook... E fanno a meno della "presenza" degli altri

(14-21/7/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Agesci: dopo le polemiche l'appello dei capi scout I firmatari dicono di esprimersi a livello personale, e anche per questo colpisce che siano tanti. Ora il dibattito è aperto

(31/5-7/6/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Gli scout e l'omosessualità. Se vige la regola del silenzio... È il segnale che c'è una gerarchia morale dei comportamenti e che alcuni sono "un problema", e in qualche caso vanno "corretti"

(17-24/5/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Tutti pazzi per gli sms. E il pensiero perde la bussola Inutilizzata è la capacità di tenere un discorso filato e in buona lingua, con tutte le strutture grammaticali e sintattiche previste

(3-10/5/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quando metterci la faccia diventa fonte di guadagno La trovata di due giovani inglesi: per ripagare il debito universitario si scrivono sul volto gli slogan pubblicitari

(19-26/4/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il silenzio dei sentimenti. Lo fanno ma non ne parlano Il rischio è che più che comportamenti "liberati" ci siano in ballo relazioni vissute nel buio se non nella ignoranza

(5-12/4/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Se anche la disoccupazione si traduce in dipendenza I giovani vorrebbero "ubriacarsi" di lavoro. Il timore è che, se non lo trovano, si consolino con l'alcol o il gioco d'azzardo

(22-29/3/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Al volante più che l'età a contare è l'esperienza Educazione stradale nelle scuole? Aiuterebbe moltissimo a aumentare la sicurezza nelle strade e a limitare gli incidenti

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

(8-15/3/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

I forzati del San Valentino. Quando l'amore ha un prezzo Gli under 20 sono stati bersagliati da proposte di ogni genere...
Tra gli adolescenti la spinta ad adeguarsi è fortissima

(23/2-1/3/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quanto è ancora difficile parlare di sessualità All'"eccesso" di esibizione del corpo delle donne (ma non solo) come
oggetto di consumo corrisponde un silenzio diffuso

(9-16/3/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Genitori e figli (gay). "Andrà meglio", ma ci vuole aiuto Non è l'omosessualità ma il peso dei pregiudizi a separarli
quando un adolescente dichiara il proprio orientamento sessuale

(26/1-2/2/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La vita a ostacoli dei ragazzi con disabilità Troppo spesso le necessità dei giovani disabili restano inascoltate. E la scuola
è solo uno dei tanti problemi

(12-19/1/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

A Torino fa scuola il blog di "Sottodiciotto" Gli studenti del liceo classico V. Alfieri hanno dato vita per la prima volta al
diario quotidiano del festival del film giovane

(22/12-5/1/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Se la terra ci dà la scossa. La percezione del rischio Aiutano a capire il rapporto tra i giovani e il terremoto i dati emersi da
4mila questionari diffusi nelle scuole primarie e secondarie

(8-15/12/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Se la violenza esce dal web e diventa scontro fisico Spesso le liti iniziano su Facebook ma culminano in incidenti veri.
Colpa di un "effetto schermo" che potenzia l'aggressività

(24/11-1/12/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Adolescenti in fuga. Le istruzioni sui forum Cosa passa nella mente dei ragazzi che desiderano tagliare i ponti con la
famiglia? Una delle prime domande è: come faccio?

(10-17/11/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La vita sul web: i figli della Rete, in overdose da internet Secondo Cisco, tra i giovani dai 20 ai 30 anni, 1 su 3 non
vivrebbe senza: lo ritiene un bene essenziale al pari di acqua, cibo e riparo

(27/10-3/11/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Da "virtuosi" a "virtuali". Il sesso giovane va in Rete Può essere un modo per mantenere viva una relazione a distanza o di
iniziare un tipo di rapporto che ha perso il significato "gratuito"

(13-20/10/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Malati di bigorexia Ragazzi stregati dalla forza La "fame di grossezza" porta ad allenamenti ossessivi, diete, assunzione
di integratori o sostanze sintetiche

(29/9-6/10/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Fiori d'arancio under 19 storie di famiglie invischiate Le ragazze scelgono Il matrimonio come modalità per trovare una
propria identità autonoma. Ma non sempre funziona

(15-22/9/2011)

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

I giovani e la religione del "mordi e fuggi" Un'indagine dell'Istituto Iard coglie i mutamenti tra il 2004 e il 2010 degli orientamenti giovanili di fronte al futuro

(1-8/9/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Disturbi del linguaggio, scorrettezze di lettura Cosa si può fare per curare difetti come balbuzie e dislessia, che creano in chi ne soffre gravi stati di ansia

(11-25/8/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Incidenti: ci prova il Bob a fermare la tragica conta Al via la campagna (dura un mese) "Se bevo non guido, se guido non bevo", un sacrosanto invito alla prudenza

(28/7-4/8/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Ragazzi, è ora di finirla con pizza, panini e dolci È in età giovane che si gettano le basi per la salute futura. E basta seguire poche semplici regole

(14-21/7/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Esami, se il telefonino è usato per imbrogliare C'è chi ricorre alla tecnologia per l'ansia o per il gusto della beffa. Ma le conseguenze possono essere molto gravi

(30/6-7/7/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La dura sfida che si annuncia a tanti dei nostri ragazzi Il mio tempo è adesso, dicono i precari. Il rischio è che, in attesa di politiche più eque, la giovinezza svapori e con essa la forza di costruire

(16-23/6/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Forte! Tra gli adolescenti diminuiscono i fumatori Il fumo tra i ragazzi negli ultimi tempi ha meno presa, lo rivela un dato recente che consola. Anche se non deve assolutamente far abbassare la guardia

(2-9/6/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Più "mamme bambine" alle prese col futuro Sulle mamme teen uno studio di Save the Children prende in oggetto tre città italiane, Milano, Roma e Napoli

(19-26/5/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Adolescenti: e l'arte dà voce all'età dei silenzi A Roma, al Maxxi, in visita alla mostra di Pistoletto con una scolaresca di liceali. L'effetto è stato magico.

(5-12/5/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Younicef, i giovani che vogliono aria nuova Sono i volontari della rete, che dà voce ai giovani, protagonisti attivi della crescita della comunità

(21-28/4/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

I ragazzi cambiano idoli, trasgressione out? Il successo dei Jonas Brother, più tradizionali nei contenuti e nel modo di vestire, è un segnale di orientamenti nuovi

(7-14/4/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Alcol e giovani, se "una volta e basta" non basta più I dati sul consumo di alcol sono inequivocabili: è allarme.

Ma perché si supera il limite tra trasgressione e rischio?

(24-31/3/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

Dai ragazzi quanti modi per dire addio sul web O incassano o si vendicano, senza usare le parole degli adulti. Il gioco pesante del fondatore di Facebook

(10-17/3/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Era fichissimo ballare, bere più delle amiche La ragazza va a freni saltati, si sente padrona del mondo. poi il crollo, il vuoto dentro.

(24/3-3/3/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Così ho deciso di truccarmi Laura non sopporta che i ragazzi non la guardino, e punta tutto sull'appeal degli occhi.

(10-17/2/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Emersa e scomparsa dal web Gli sms della ragazza sconosciuta che non riesce a rintracciare e le domande che lui si pone.

(27/1-3/2/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

E poi lei arriva con le lasagne... I tormenti di uno studente che vive da solo, mangia quel che capita e alla fine si arrangia ai fornelli. Per amore.

(13-20/1/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

È normale, non va su Facebook... Internet, youtube, social network: non è da questo che si giudica un ragazzo. E allora da cosa? Un tema a scuola può aiutare a capirlo...

(23/12-6/1/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Le ricchezze di dentro vanno tenute strette La mente di giorgio si aggrappa al passato, al ricordo di una ragazza che continua a essere vivo e ispiratore anche oggi.

(9-16/12/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

E così il tempo passa... Depressa fino a meditare il suicidio, Laura si lascia risucchiare da una banale esistenza nella casa del suo fidanzato.

(25/11-2/12/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Un rito contro l'odore della vita Per il protagonista della nostra storia lavarsi spesso le mani è un antidoto alla timidezza e alla paura dell'ignoto.

(11-18/11/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Ma lei parla con tutti, anche con quelli matti E' sensato avere paura di quel che di brutto potrebbe succedere. Ma le ragazze come Marlene sanno come comportarsi.

(28/10-4/11/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Mi fa vergogna un padre così Lo sfogo di un ragazzo che ama il calcio e scopre che il genitore, allo stadio, partecipa ai cori di insulti al giocatore nero.

(14-21/10/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

E in fondo alle scale... il vuoto Incubi ricorrenti, relazioni interrotte, esaltazione, noia. il vivere perde di senso e il nulla resta la sola certezza.

(30/9-7/10/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Furto a scuola, altro gradino... Due studenti rubano strumenti tecnici costosi dal laboratorio del loro istituto. Ma Per un genitore è solo una "ragazzata".

(16-23/9/2010)

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Voglia di confidarsi, ma la paura inchioda Di qui il mutismo angosciato di giorgio a una domanda rituale della madre. e poi la liberazione.

(2-9/9/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Omofobia, il codice del "vero maschio" Un quadro impressionante tracciato dalla prima ricerca Arcigay nelle nostre scuole superiori.

(19-26/8/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

In cerca dell'adulto esperto di autostima Per chi intende l'amore come complicità e silenzio, è un tradimento quello del partner alla ricerca di un "maestro" che lo aiuti a trovare la parola.

(29/7-5/8/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Alti sopra il rumore della città Un giovane traceurs vola di notte sui tetti dei garage nel suo cortile. Crede di essere solo e che nessuno lo veda. Poi si ritrova su youtube...

(15-22/7/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Sicuri solo con in tasca la pillola blu Un ragazzo racconta il suo stato di paralisi quando ha scoperto poco prima dell'incontro con la partner di non avere con sé il rimedio che gli evita un ?disonorevole? fallimento.

(1-8/7/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Io, la prof e le spalle di mia madre Un ragazzo si vanta con i compagni di aver conquistato la "complicità" dell'insegnante. Poi resta sbigottito, e deluso, quando scopre che era soltanto frutto della sua fantasia.

(17-24/6/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Non eravamo più in tre uniti "contro" di lei Come un antidoto alle inquietudini, l'amicizia tra giovani maschi ha bisogno di complicità. E a farne le spese sono in genere le ragazze. ma Se quella solidarietà all'improvviso si rompe...

(3-10/6/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quei video che li "fanno ridere" Un gruppo di amici che non si scandalizza delle immagini che scorrono sui cellulari. E una ragazza che con i suoi disegni coglie il senso della realtà.

(20-27/5/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Spogliarmi? Non esiste proprio L'incubo di un ragazzo durante la sosta al mare prevista nel programma del viaggio.

(6-13/5/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La generazione senza nome Raccolti da una ventenne i discorsi degli adolescenti fuori da una discoteca "under 18".

(22-29/4/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il mio viso allo specchio Bella come Audrey. Forse Un tema in classe, crederci brutta, la paura di non piacere. Quanto incide l'apprezzamento degli altri sulla percezione di sé. [vai all'articolo]

La seconda volta di Laura Da una parte Giovanni, il rapporto rassicurante (Forse troppo),

Dall'altra Paolo, l'incontro trasgressivo. in mezzo, il silenzio. [vai all'articolo]

Chiamiamole emozioni [vai all'articolo]

Quelle carezze così tenere (10-17/7/2008) [vai all'articolo]

Sceglie sempre ragazzi con problemi Una lettera semplice e sincera, e ricca di spunti, ci aiuta a riflettere su una serie di domande, e di possibili risposte. utili per tutti i genitori.

(24-31/7/2008) [vai all'articolo]

Genitori e figli, la lontananza I primi sentiti come intrusi che devono restare nell'ombra, i secondi diventati come loro. La

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

vacanza è la cartina di tornasole.

(7-21/8/2008) [vai all'articolo]

Tanto gli sfigati sono solo loro Ragazza che nei temi è sempre fuori traccia e se ne compiace, professore permissivo. classiche due facce della stessa medaglia.

(28/8-4/9-2009) [vai all'articolo]

La mia fuga per Irene dalla finestra Un ragazzo dall'innamoramento facile. Un incontro che promette bene con una ragazza. Poi la gelosia, l'insicurezza e l'uscita senza permesso. E la nota del professore di storia.

(11-18/9/2008) [vai all'articolo]

Per loro il corpo cosa significa? Al mare, in settembre. due ragazze fanno il bagno in tanga e t-shirt. Quando escono dall'acqua il cotone aderente come colla catalizza gli sguardi di tutti. Qualcuno le riprende con lo zoom. E nessuno si stupisce.

(25/9-2/10/2008) [vai all'articolo]

I mille tormenti della mia dieta Succede così, ti tieni, ti tieni, ti tieni, e poi sgarri. e, dopo una settimana di rispetto delle regole, c'è l'invito alla festa, in cui sballi di nuovo. infine scopri cosa dicono di te.

(9-16/10/2008) [vai all'articolo]

Noi a piedi sulla via Francigena Trecento chilometri, da firenze a roma, tra momenti di smarrimento e inaspettate conoscenze. Camminare fa volare la mente e lenisce l'anima. E anche una passeggiata può far ritrovare il sorriso.

(23-30/10/2008) [vai all'articolo]

Nella protesta sentiamo di essere noi Scoperta del valore di stare insieme, di affermare la propria idea di cultura, di parlare, di sentirsi lontani dagli adulti e al tempo stesso bisognosi di mantenere aperto con loro un discorso fruttuoso.

(6-13/11/2008) [vai all'articolo]

Doppio tradimento, e la ferita ti sballa Lei confida alla migliore amica la turbinosa relazione con lui. Ma l'amica non se la tiene per sé...

(20-27/11/2008) [vai all'articolo]

Leggo. E sento la passione d'essere vivo Ci sono ragazzi che non cercano soprattutto l'approvazione paterna, e non hanno paura di tentare avventure diverse da quelle della maggioranza. E provano il sentimento forte che lo studio può dare.

(4-11/12/2008) [vai all'articolo]

Si creano così rapporti veri con i ragazzi Fondamentale è "guardarli come persone con una soggettività, una testa e un cuore". Lo dice, in questa intervista, Sara Cavallaro, psicologa "in prima linea", attiva nelle scuole superiori a Venezia.

(18/12-2/1/2009) [vai all'articolo]

Molto amiche fin da piccole. O era amore? A sedici anni si somigliavano molto, le scambiavano per sorelle, ma qualcuno mormorava di una storia fra loro. poi qualcosa cambiò. Una si prese una cotta per un ragazzo. E l'altra Infine si sposò...

(8-15/1/2009) [vai all'articolo]

Alessia e il suo doppio. Il potere della volontà Di cognome Mainardi, parmense. 24 anni. Malattia rara, nemica del movimento. L'antidoto suo è la scrittura, il mondo fantasy di Avelion con l'eroina Riel, dai tratti in tutto simili ai suoi.

(22-29/1/2009) [vai all'articolo]

Vedere me stessa da un altrove "Io morta clinicamente per 11 ore dopo un'operazione all'addome", dice Silvia. Poi le funzioni vitali e il cervello riprendono e lei ricorda come le sembrava di assistere soltanto a quello che le stava succedendo. E senza provare dolore.

(5-12/2/2009) [vai all'articolo]

La forza di chi ha scoperto di essere gay Il padre che ti odia e ti picchia. Gli amici che ti abbandonano. La disperazione che ti porta sull'orlo del suicidio. Ma a poco a poco ti riprendi, ritrovi te stesso, e senti che anche tu sei degno della vita. Come tutti.

(19-26/2/2009) [vai all'articolo]

Quando ci sentiamo messi fuori dal gruppo Il test psicologico in classe che voleva essere soltanto un gioco si trasforma in una prova crudele di verità per le tre ragazze sorteggiate come "cavie". Contro di loro l'ondata aggressiva di gesti e parole.

(5-12/3/2009) [vai all'articolo]

Due ragazzi e i sentimenti sbarrati dal silenzio Una pena può essere troppo grande persino per rivelarla all'amico più caro. Eppure è parlandone che si può cominciare a elaborarla e a superarla.

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

(19-26/3/2009) [vai all'articolo]

Nel vuoto di famiglia i figli crescono violenti la madre è assente. il padre mangia e beve con gli amici, poi si mettono a canzonare un collega disabile. il giorno dopo a scuola il figlio li imita molestando un compagno più debole.

(2-9/4/2009) [vai all'articolo]

Ilaria che all'improvviso non è più quella di prima L'amica d'infanzia la vede di notte passare ore allo specchio, a registrare le misure del suo corpo, a cercare blog sul pc. e capisce i motivi del mutamento.

(16-23/4/2009) [vai all'articolo]

E la scollatura da maggiorata alza il giudizio Anche nel voto La misura del seno fa la differenza nell'apprezzamento dei ragazzi. E persino di qualche insegnante. le ragazze se la ridono. Ma incassano il vantaggio.

(30/4-7/5/2009) [vai all'articolo]

Da dove può spuntare il coltello Un ragazzo di buona famiglia squarcia le gomme all'auto del nonno, che detesta per la mentalità e il tratto autoritario. una rabbia antica esplode così.

(14-21/5/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

L'amico di chat che vuole tutto Lei è una sedicenne delusa dalle esperienze precedenti, lui un bel ragazzo intraprendente. Lei immagina una storia di sentimenti, lui sesso senza complicazioni. Lei si ritrova incinta. E lui scompare dalla sua vita.

(28/5-4/6/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Alla fine ho capito, è cocaina... La sorpresa di una ragazza che di pomeriggio nel pub osserva movimenti strani, la fila davanti al bagno, e poi gli sguardi allucinati, e un silenzio collettivo.

(11-18/6/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Lasciamoci così, al cellulare Ci si parla "Via" sms per paura di parlarsi davvero e dei momenti forti. E un Messaggino "svogliato" può anche annunciare la fine di un amore.

(25/6-2/7/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

All'improvviso un'aria nuova... La casa lasciata libera dai genitori, le festicciole con gli amici, la quasi convivenza con la fidanzata. poi arriva "lei". E tutto cambia.

(9-16/7/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

A cena con il nonno e due amori impossibili "Aveva i tuoi occhi": la vista di una sconosciuta, al ristorante, fa erompere i ricordi di carezze mai date. E annulla la distanza generazionale.

(23-30/7/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"È rimasta lì, nel mondo dove le cose sono vere" In fondo a un bicchiere di Caipirinha, il ricordo di un grande affetto perduto. Una vita spesa per chi non ha mai avuto nulla. E le vite "perse" di chi ha tutto e non ha niente.

(6-20/8/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Gli ho fatto credere che sono miliardaria Il racconto di una ragazza che s'inventa di tutto col suo fidanzato. Lui scopre la verità, ma lei lo convince a tacere.

(27/8-3/9/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Per loro ero soltanto un mostro I ricordi e le riflessioni di un ragazzo. Era così sfigurato dopo un incidente che a scuola non lo guardavano e non gli parlavano.

(10-17/9/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Con una luce nuova di libertà nello sguardo Arrivano attirati dal bigliardino, sono volgari e aggressivi. finché, parlando, non scoprono quello che hanno dentro.

(24/9-1/10/2009)

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Parli come noi, ma resti negra una ragazza nata qui da genitori immigrati si sfoga: "al telefono sono tutti gentili poi, quando ti vedono, tutto cambia".

(8-15/10/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Matrimonio usa e getta Ci si sposa in fretta e furia senza riflettere, per emanciparsi e andarsene da casa. Dopo un anno è tutto finito.

(22-29/10/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"Sarà perfetto ma non lo capisco" Una quasi-ventenne rimane delusa per il comportamento sottomesso di lui nei confronti della dominante, sua madre.

(5-12/11/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

E la forza della parola scardina i rifugi solitari C'è chi preferisce vivere nel silenzio la propria diversità. Ma un film, "Il ragazzo dai capelli verdi", arriva a cambiare le cose.

(19-26/11/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Se il sesso è un mistero A vent'anni, i protagonisti della nostra storia si sentono "due marziani": si amano, stanno bene insieme, ma a letto...

(3-10/12/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Lui, la sorella e il suo clone Il pasticcio linguistico, la confusione e il disagio di Aldo di fronte ai commenti dei familiari su fotografie da lui scattate.

(14-21/01/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Una festa. E l'incubo finalmente svanisce Ci si conosce, e diventa più facile Superare la diffidenza che nasce dallo stereotipo. Anche quando una brutta esperienza...

(28/1-4/2/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Lei che mi guarda da dietro i vetri (11-18/02/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Una ragazza sempre incerta su cosa fare (dal 25/02 al 04/03/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"Ho paura che diventiamo cose" Un evento inaspettato e grave, come la perdita di una persona cara, può far smarrire il contatto con la realtà. E cambiare la vita.

(11-18/3/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il 15, da lei con una rosa in mano A scuola Carlo ricorda tutto, ma sbaglia la data del compleanno della sua ragazza. Eppure ha fatto uno di quei corsi...

(25/3-1/4/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"Io non mi sento come tu mi vedi" La realtà può riservare sorprese difficili da accettare. Farlo costringe a crescere in fretta.

(8-15/04/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Ultimo aggiornamento: 04/06/13

*La "crescita felice" nella casa del loro domani***Il Salvagente.it***"La "crescita felice" nella casa del loro domani"*Data: **05/06/2013**

Indietro

La "crescita felice" nella casa del loro domani

I ragazzi hanno coscienza del rischio povertà? E della decrescita? Hanno poco spazio e fantasticano le case dei ricconi (18-25/4/2013) Delia Vaccarello

I ragazzi hanno coscienza del rischio povertà? C è una soglia di povertà che difficilmente permette soluzioni creative. Scatta quando non si possono soddisfare i bisogni fondamentali: vivere in una casa sicura, nutrirsi decentemente, curarsi, istruirsi, avere buone relazioni. C è una povertà che, invece, può farci cambiare stile di vita.

Si parla molto di decrescita, di consapevolezza del fatto che le nostre scorte non sono inesauribili e che occorre darsi da fare per rispettare la democrazia, evitando la concentrazione di risorse nelle mani di pochissimi lasciando a secco gli altri. Penuria, in questa ottica, può voler dire spinta all'innovazione. Decrescita può significare opportunità e necessità di stabilire un diverso rapporto con gli altri. Ad esempio si potrebbero incentivare forme di agricoltura urbana per coltivare ortaggi in piccole aree di verde a disposizione degli abitanti di una città. Questo comporterebbe un accordo per la fruizione del suolo e limiterebbe il fenomeno che vede i grandi centri rifornirsi di cibo da fuori.

La decrescita è un concetto stimolante, sto lavorando su questo tema con alcuni ragazzi dell'ultimo anno di un istituto della provincia di Venezia. Abbiamo spiegato le necessità base: aumentare le scorte, rispettare il principio di uguaglianza, comunicare. Poi li abbiamo invitati, con l'aiuto di un architetto, a immaginare il futuro e a progettare la casa del loro domani. Si sono divisi in gruppi di 5. Abbiamo suggerito di sentirsi liberi di immaginare. Utilizzando cartoni, forbici, gessetti ci hanno preso gusto e hanno fatto nascere le case.

Che tipo di abitazioni sono? Grandi saloni, una stanza per ciascun abitante, sala biliardo e sala hobby, terrazza in cima o alta con tendaggi, terrazza che guarda il giardino privato. Piscina dove tenere festini. Garage. Una grande recinzione a separare la casa dallo spazio pubblico. Situata in campagna o in città, la casa del futuro di questi ragazzi è una casa della crescita: un'abitazione molto grande dove tutto quel che si desidera è privato, dagli attrezzi in palestra al verde, all'automobile.

Per nessuno di loro ha importanza che la casa sia vicina a un punto di aggregazione - bar, parco pubblico, piazza - tanto gli amici si possono raggiungere in macchina e conoscere frequentando i club! Teatro, cinema, università non vengono citati come edifici vicini ai quali è importante vivere. Questi ragazzi non vivono in case grandi. Solo la metà di loro ha una stanza tutta per sé, anche se piccola, gli altri dormono con un fratello o una sorella, e per studiare fanno a turno, se uno usa la scrivania in camera l'altro va in cucina. Hanno poco spazio e fantasticano le case dei ricconi indifferenti alla cultura che vedono in tv.

Che succederà quando crescendo sperimenteranno lo scollamento tra immaginario e realtà? Riusciranno a reggere la sensazione di inadeguatezza e trasformarla in una risorsa?

Due milioni di giovani poveri

Il garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza, Vincenzo Spadafora, ha iniziato il giro delle periferie delle nostre città. Prima Bari, poi Napoli. Luoghi che troppo spesso diventano zone di esclusione: in Campania uno studente su quattro non conclude il ciclo di studi. In Italia ci sono 314 mila minori disconnessi: non sono mai andati al cinema, non hanno mai aperto un libro né usato un pc, navigato su internet o praticato uno sport. Quasi certamente avranno visto la televisione. Per Spadafora il problema principale è la povertà: sono infatti quasi 2 milioni i bambini e gli adolescenti che vivono in famiglie povere. A loro, sottolinea, vengono negati i diritti fondamentali: istruzione, salute, inserimento sociale.

La posta di Delia
yla letizia non è

La "crescita felice" nella casa del loro domani

un vestito elegante

Cara Delia, mi sono separata da mio marito dieci anni fa quando nostra figlia ne aveva 12. Siamo rimaste a vivere io e lei sole, e il padre la vede una volta a settimana. Con il tempo le tensioni si sono appianate, tutto è diventato una routine, non più i pranzi domenicali tutti insieme e al loro posto, quando ho potuto, ho fatto con mia figlia delle belle gite. Anche se non navigavamo nell'oro, ce l'abbiamo fatta ad affrontare le spese con un po' di buon senso e di fortuna. Mia figlia sta per laurearsi e da un paio di anni lavora con i bambini il pomeriggio come assistente in un centro. Quello che mi preoccupa di mia figlia è la mancanza di un amore, il fatto che si veste male, è sempre in tuta, che non spende nulla per sé, ai 18 anni le avevo preso la carta postepay che ricaricavo io per le sue necessità, ma con quei soldi ha comperato solo un regalo per il mio compleanno. Mi sembra triste, spenta, non lo so. Vorrei vederla felice.

Grazie Adele.

Gentile Adele, lei teme di non essere stata sufficiente, di non aver fatto le mosse giuste per dare a sua figlia equilibrio, voglia di vivere, fiducia. Capisco. Ma perché identificare la mancanza di felicità nella resistenza a spendere? Davvero fare shopping è segnale di agio, equilibrio, apertura verso il mondo? Sua figlia è parsimoniosa, forse. Oppure presa la laurea volerà a New York, in India, in Sud America, e attingerà finalmente alla postepay. Ancora non lo sappiamo. Lei dice che sua figlia si veste male, qui il terreno è ancora più scivoloso. Come dovrebbe vestirsi per mostrare letizia? Tacchi e gonna, jeans attillati, tailleur? A sua figlia piacciono le tute. Magari ama sentirsi a proprio agio, e ritiene che sia la morbidezza il miglior vestito con cui attraversare il mondo. Gentile Adele, mi perdoni la domanda intrusiva: lei è felice?

Più "volpi" che "formiche" nello studio la pigrizia vince Gli studenti di oggi hanno il coraggio dei propri interessi? Sono spinti dal desiderio di saperne di più?

(30/5-6/6/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Etero, un anno da gay contro i pregiudizi dell'omofobia Tim Kurek, omofobo e conservatore, per un anno si è finto omosessuale per sperimentare la vita da discriminato

(16-23/5/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Panico da maturità: i trucchi per tenere a bada l'ansia Fa paura il vuoto di memoria. E a nessuno piace essere valutato. Ma bisogna convincersi che andrà bene e se non basta...

(2-9/5/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La "crescita felice" nella casa del loro domani I ragazzi hanno coscienza del rischio povertà? E della decrescita? Hanno poco spazio e fantasticano le case dei ricconi

(18-25/4/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Autismo, e l'adolescenza diventa un terremoto Una lunga testimonianza del rapporto col figlio 14enne nel libro di Gianluca Nicoletti "Una notte ho sognato che dormivi"

(4-11/4/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La violenza "fa scuola" ma contrastarla è possibile I ragazzi che assistono a episodi di abuso espliciti o subdoli non restano indenni

(21-28/3/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Per un adolescente su tre leggere non è più un piacere Secondo Telefono Azzurro il 27% legge solo testi scolastici. Ma non mancano i libri che fanno sognare

(7-14/3/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La "crescita felice" nella casa del loro domani

Un anno da gay. E Timothy si scopre omofobo pentito Era un conservatore evangelico, considerava l'amore omosessuale puro abominio. Poi capisce che qualcosa non va

(21-28 febbraio 2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Oltre i limiti: quando al rave l'ecstasy si tinge di orrore È l'obiettivo di chi la assume: raggiungere una specie di stato di trance. Ma uscirne può essere vissuto in modo drammatico

(7-14/2/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Maschile e femminile. Il genere oltre gli stereotipi Alleniamoci ad afferrare le infinite variazioni in corso sul tema maschio/femmina. Sarà un viaggio fertile

(24-31/1/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Le regole di mamma per usare l'iPhone e non farsi male Una blogger regala al figlio il cellulare ma gli impone il rispetto di 18 condizioni. Condivisibili? Il dibattito è aperto

(10-17/1/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Millennials: la sfiducia nella collettività degli adulti Ecco la fotografia dei giovani di oggi ottenuta da una ricerca di Viacom condotta su 15mila "ragazzi del millennio"

(20/12-3/1/2013)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quando un colore smette di essere solo un colore Il rosa non è "da maschi". Si chiama ruolo di genere. È spesso rigido, non ammette creatività e originalità

(6-13/12/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Adolescenti oltre: il riscatto dalle periferie della vita Povertà, indigenza, evasione scolastica, ma anche indifferenza degli adulti: la "periferia" non è solo questione economica

(22-29/11/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Sesso e ciao: il desiderio al tempo dell'hooking up È una pratica diffusa tra i giovanissimi americani. Alla lettera vuol dire "allacciare", ma è svuotata di qualsiasi forma di emozione

(8-15/11/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

In un telefilm sulla famiglia la società che ci aspetta Si chiama "Modern Family", ha la struttura del falso documentario e racconta la vita di una famiglia allargata. In Usa è già cult

(25/10-1/11/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Si chiama sexting l'ultima frontiera del sesso on line Ci si fotografa nudi o in pose eccitanti, si aggiunge un testo, si manda il tutto con un mms o una e-mail

(11-18/10/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"E la felicità, prof?". Storie di inguaribile cecità Il nuovo libro di Giancarlo Visitilli è un'analisi impietosa della scuola. Vista con gli occhi di un professore

(27/9-4/10/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il divieto di toccare e la forza di un abbraccio Insegnare fuori da una relazione con i ragazzi può tutelare dall'accusa di essere un molestatore ma lascia gli studenti più soli

(13-20/9/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Baby navigatori del web ma in tutta sicurezza Si chiama netforkids il social network creato per i bambini. Sempre seguiti

La "crescita felice" nella casa del loro domani

anche se "a distanza"

(30/8-6/9/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Studenti "con la valigia". Il caro tasse è un incentivo Il governo cala la scure ancora una volta sui soggetti deboli, questa volta i giovani. E molti sognano di andare via

(9-23/8/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

I nonni in Rete: a lezione dei prof teen (volontari) Per molti ragazzi è una vera gioia rendersi utili in questo modo. Tanto più che può scapparci un premio

(26/7-2/8/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quando copiare è un'arte e quando è tecnologia Alla prova del "quiz" lo hanno fatto quasi tutti: hanno fotografato le domande e ricevuto le risposte su Facebook e Twitter

(12-19/7/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Estate in ritiro: le vacanze indossano il saio Raccogliere la frutta, stare in silenzio, provvedere all'orto può dare la gratificazione di fare del bene insieme agli altri

(28/6-5/7/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il mondo a due dimensioni della generazione seduta 6 ragazzi su 10 passano 11 ore tra sedia e divano. 8 su 10 hanno il profilo su Facebook... E fanno a meno della "presenza" degli altri

(14-21/7/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Agesci: dopo le polemiche l'appello dei capi scout I firmatari dicono di esprimersi a livello personale, e anche per questo colpisce che siano tanti. Ora il dibattito è aperto

(31/5-7/6/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Gli scout e l'omosessualità. Se vige la regola del silenzio... È il segnale che c'è una gerarchia morale dei comportamenti e che alcuni sono "un problema", e in qualche caso vanno "corretti"

(17-24/5/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Tutti pazzi per gli sms. E il pensiero perde la bussola Inutilizzata è la capacità di tenere un discorso filato e in buona lingua, con tutte le strutture grammaticali e sintattiche previste

(3-10/5/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quando metterci la faccia diventa fonte di guadagno La trovata di due giovani inglesi: per ripagare il debito universitario si scrivono sul volto gli slogan pubblicitari

(19-26/4/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il silenzio dei sentimenti. Lo fanno ma non ne parlano Il rischio è che più che comportamenti "liberati" ci siano in ballo relazioni vissute nel buio se non nella ignoranza

(5-12/4/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Se anche la disoccupazione si traduce in dipendenza I giovani vorrebbero "ubriacarsi" di lavoro. Il timore è che, se non lo trovano, si consolino con l'alcol o il gioco d'azzardo

(22-29/3/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Al volante più che l'età a contare è l'esperienza Educazione stradale nelle scuole? Aiuterebbe moltissimo a aumentare la sicurezza nelle strade e a limitare gli incidenti

La "crescita felice" nella casa del loro domani

(8-15/3/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

I forzati del San Valentino. Quando l'amore ha un prezzo Gli under 20 sono stati bersagliati da proposte di ogni genere... Tra gli adolescenti la spinta ad adeguarsi è fortissima

(23/2-1/3/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quanto è ancora difficile parlare di sessualità All'"eccesso" di esibizione del corpo delle donne (ma non solo) come oggetto di consumo corrisponde un silenzio diffuso

(9-16/3/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Genitori e figli (gay). "Andrà meglio", ma ci vuole aiuto Non è l'omosessualità ma il peso dei pregiudizi a separarli quando un adolescente dichiara il proprio orientamento sessuale

(26/1-2/2/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La vita a ostacoli dei ragazzi con disabilità Troppo spesso le necessità dei giovani disabili restano inascoltate. E la scuola è solo uno dei tanti problemi

(12-19/1/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

A Torino fa scuola il blog di "Sottodiciotto" Gli studenti del liceo classico V. Alfieri hanno dato vita per la prima volta al diario quotidiano del festival del film giovane

(22/12-5/1/2012)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Se la terra ci dà la scossa. La percezione del rischio Aiutano a capire il rapporto tra i giovani e il terremoto i dati emersi da 4mila questionari diffusi nelle scuole primarie e secondarie

(8-15/12/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Se la violenza esce dal web e diventa scontro fisico Spesso le liti iniziano su Facebook ma culminano in incidenti veri. Colpa di un "effetto schermo" che potenzia l'aggressività

(24/11-1/12/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Adolescenti in fuga. Le istruzioni sui forum Cosa passa nella mente dei ragazzi che desiderano tagliare i ponti con la famiglia? Una delle prime domande è: come faccio?

(10-17/11/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La vita sul web: i figli della Rete, in overdose da internet Secondo Cisco, tra i giovani dai 20 ai 30 anni, 1 su 3 non vivrebbe senza: lo ritiene un bene essenziale al pari di acqua, cibo e riparo

(27/10-3/11/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Da "virtuosi" a "virtuali". Il sesso giovane va in Rete Può essere un modo per mantenere viva una relazione a distanza o di iniziare un tipo di rapporto che ha perso il significato "gratuito"

(13-20/10/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Malati di bigorexia Ragazzi stregati dalla forza La "fame di grossezza" porta ad allenamenti ossessivi, diete, assunzione di integratori o sostanze sintetiche

(29/9-6/10/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Fiori d'arancio under 19 storie di famiglie invischiate Le ragazze scelgono Il matrimonio come modalità per trovare una propria identità autonoma. Ma non sempre funziona

(15-22/9/2011)

La "crescita felice" nella casa del loro domani

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

I giovani e la religione del "mordi e fuggi" Un'indagine dell'Istituto Iard coglie i mutamenti tra il 2004 e il 2010 degli orientamenti giovanili di fronte al futuro

(1-8/9/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Disturbi del linguaggio, scorrettezze di lettura Cosa si può fare per curare difetti come balbuzie e dislessia, che creano in chi ne soffre gravi stati di ansia

(11-25/8/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Incidenti: ci prova il Bob a fermare la tragica conta Al via la campagna (dura un mese) "Se bevo non guido, se guido non bevo", un sacrosanto invito alla prudenza

(28/7-4/8/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Ragazzi, è ora di finirla con pizza, panini e dolci È in età giovane che si gettano le basi per la salute futura. E basta seguire poche semplici regole

(14-21/7/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Esami, se il telefonino è usato per imbrogliare C'è chi ricorre alla tecnologia per l'ansia o per il gusto della beffa. Ma le conseguenze possono essere molto gravi

(30/6-7/7/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La dura sfida che si annuncia a tanti dei nostri ragazzi Il mio tempo è adesso, dicono i precari. Il rischio è che, in attesa di politiche più eque, la giovinezza svapori e con essa la forza di costruire

(16-23/6/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Forte! Tra gli adolescenti diminuiscono i fumatori Il fumo tra i ragazzi negli ultimi tempi ha meno presa, lo rivela un dato recente che consola. Anche se non deve assolutamente far abbassare la guardia

(2-9/6/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Più "mamme bambine" alle prese col futuro Sulle mamme teen uno studio di Save the Children prende in oggetto tre città italiane, Milano, Roma e Napoli

(19-26/5/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Adolescenti: e l'arte dà voce all'età dei silenzi A Roma, al Maxxi, in visita alla mostra di Pistoletto con una scolaresca di liceali. L'effetto è stato magico.

(5-12/5/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Younicef, i giovani che vogliono aria nuova Sono i volontari della rete, che dà voce ai giovani, protagonisti attivi della crescita della comunità

(21-28/4/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

I ragazzi cambiano idoli, trasgressione out? Il successo dei Jonas Brother, più tradizionali nei contenuti e nel modo di vestire, è un segnale di orientamenti nuovi

(7-14/4/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Alcol e giovani, se "una volta e basta" non basta più I dati sul consumo di alcol sono inequivocabili: è allarme. Ma perché si supera il limite tra trasgressione e rischio?

(24-31/3/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La "crescita felice" nella casa del loro domani

Dai ragazzi quanti modi per dire addio sul web O incassano o si vendicano, senza usare le parole degli adulti. Il gioco pesante del fondatore di Facebook

(10-17/3/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Era fichissimo ballare, bere più delle amiche La ragazza va a freni saltati, si sente padrona del mondo. poi il crollo, il vuoto dentro.

(24/3-3/3/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Così ho deciso di truccarmi Laura non sopporta che i ragazzi non la guardino, e punta tutto sull'appeal degli occhi.

(10-17/2/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Emersa e scomparsa dal web Gli sms della ragazza sconosciuta che non riesce a rintracciare e le domande che lui si pone.

(27/1-3/2/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

E poi lei arriva con le lasagne... I tormenti di uno studente che vive da solo, mangia quel che capita e alla fine si arrangia ai fornelli. Per amore.

(13-20/1/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

È normale, non va su Facebook... Internet, youtube, social network: non è da questo che si giudica un ragazzo. E allora da cosa? Un tema a scuola può aiutare a capirlo...

(23/12-6/1/2011)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Le ricchezze di dentro vanno tenute strette La mente di giorgio si aggrappa al passato, al ricordo di una ragazza che continua a essere vivo e ispiratore anche oggi.

(9-16/12/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

E così il tempo passa... Depressa fino a meditare il suicidio, Laura si lascia risucchiare da una banale esistenza nella casa del suo fidanzato.

(25/11-2/12/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Un rito contro l'odore della vita Per il protagonista della nostra storia lavarsi spesso le mani è un antidoto alla timidezza e alla paura dell'ignoto.

(11-18/11/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Ma lei parla con tutti, anche con quelli matti E' sensato avere paura di quel che di brutto potrebbe succedere. Ma le ragazze come Marlene sanno come comportarsi.

(28/10-4/11/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Mi fa vergogna un padre così Lo sfogo di un ragazzo che ama il calcio e scopre che il genitore, allo stadio, partecipa ai cori di insulti al giocatore nero.

(14-21/10/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

E in fondo alle scale... il vuoto Incubi ricorrenti, relazioni interrotte, esaltazione, noia. il vivere perde di senso e il nulla resta la sola certezza.

(30/9-7/10/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Furto a scuola, altro gradino... Due studenti rubano strumenti tecnici costosi dal laboratorio del loro istituto. Ma Per un genitore è solo una "ragazzata".

(16-23/9/2010)

La "crescita felice" nella casa del loro domani

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Voglia di confidarsi, ma la paura inchioda Di qui il mutismo angosciato di giorgio a una domanda rituale della madre. e poi la liberazione.

(2-9/9/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Omofobia, il codice del "vero maschio" Un quadro impressionante tracciato dalla prima ricerca Arcigay nelle nostre scuole superiori.

(19-26/8/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

In cerca dell'adulto esperto di autostima Per chi intende l'amore come complicità e silenzio, è un tradimento quello del partner alla ricerca di un "maestro" che lo aiuti a trovare la parola.

(29/7-5/8/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Alti sopra il rumore della città Un giovane traceurs vola di notte sui tetti dei garage nel suo cortile. Crede di essere solo e che nessuno lo veda. Poi si ritrova su youtube...

(15-22/7/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Sicuri solo con in tasca la pillola blu Un ragazzo racconta il suo stato di paralisi quando ha scoperto poco prima dell'incontro con la partner di non avere con sé il rimedio che gli evita un ?disonorevole? fallimento.

(1-8/7/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Io, la prof e le spalle di mia madre Un ragazzo si vanta con i compagni di aver conquistato la "complicità" dell'insegnante. Poi resta sbigottito, e deluso, quando scopre che era soltanto frutto della sua fantasia.

(17-24/6/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Non eravamo più in tre uniti "contro" di lei Come un antidoto alle inquietudini, l'amicizia tra giovani maschi ha bisogno di complicità. E a farne le spese sono in genere le ragazze. ma Se quella solidarietà all'improvviso si rompe...

(3-10/6/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Quei video che li "fanno ridere" Un gruppo di amici che non si scandalizza delle immagini che scorrono sui cellulari. E una ragazza che con i suoi disegni coglie il senso della realtà.

(20-27/5/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Spogliarmi? Non esiste proprio L'incubo di un ragazzo durante la sosta al mare prevista nel programma del viaggio.

(6-13/5/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

La generazione senza nome Raccolti da una ventenne i discorsi degli adolescenti fuori da una discoteca "under 18".

(22-29/4/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il mio viso allo specchio Bella come Audrey. Forse Un tema in classe, credersi brutta, la paura di non piacere. Quanto incide l'apprezzamento degli altri sulla percezione di sé. [vai all'articolo]

La seconda volta di Laura Da una parte Giovanni, il rapporto rassicurante (Forse troppo),

Dall'altra Paolo, l'incontro trasgressivo. in mezzo, il silenzio. [vai all'articolo]

Chiamiamole emozioni [vai all'articolo]

Quelle carezze così tenere (10-17/7/2008) [vai all'articolo]

Sceglie sempre ragazzi con problemi Una lettera semplice e sincera, e ricca di spunti, ci aiuta a riflettere su una serie di domande, e di possibili risposte. utili per tutti i genitori.

(24-31/7/2008) [vai all'articolo]

Genitori e figli, la lontananza I primi sentiti come intrusi che devono restare nell'ombra, i secondi diventati come loro. La

La "crescita felice" nella casa del loro domani

vacanza è la cartina di tornasole.

(7-21/8/2008) [vai all'articolo]

Tanto gli sfigati sono solo loro Ragazza che nei temi è sempre fuori traccia e se ne compiace, professore permissivo. classiche due facce della stessa medaglia.

(28/8-4/9-2009) [vai all'articolo]

La mia fuga per Irene dalla finestra Un ragazzo dall'innamoramento facile. Un incontro che promette bene con una ragazza. Poi la gelosia, l'insicurezza e l'uscita senza permesso. E la nota del professore di storia.

(11-18/9/2008) [vai all'articolo]

Per loro il corpo cosa significa? Al mare, in settembre. due ragazze fanno il bagno in tanga e t-shirt. Quando escono dall'acqua il cotone aderente come colla catalizza gli sguardi di tutti. Qualcuno le riprende con lo zoom. E nessuno si stupisce.

(25/9-2/10/2008) [vai all'articolo]

I mille tormenti della mia dieta Succede così, ti tieni, ti tieni, ti tieni, e poi sgarri. e, dopo una settimana di rispetto delle regole, c'è l'invito alla festa, in cui sballi di nuovo. infine scopri cosa dicono di te.

(9-16/10/2008) [vai all'articolo]

Noi a piedi sulla via Francigena Trecento chilometri, da firenze a roma, tra momenti di smarrimento e inaspettate conoscenze. Camminare fa volare la mente e lenisce l'anima. E anche una passeggiata può far ritrovare il sorriso.

(23-30/10/2008) [vai all'articolo]

Nella protesta sentiamo di essere noi Scoperta del valore di stare insieme, di affermare la propria idea di cultura, di parlare, di sentirsi lontani dagli adulti e al tempo stesso bisognosi di mantenere aperto con loro un discorso fruttuoso.

(6-13/11/2008) [vai all'articolo]

Doppio tradimento, e la ferita ti sballa Lei confida alla migliore amica la turbinosa relazione con lui. Ma l'amica non se la tiene per sé...

(20-27/11/2008) [vai all'articolo]

Leggo. E sento la passione d'essere vivo Ci sono ragazzi che non cercano soprattutto l'approvazione paterna, e non hanno paura di tentare avventure diverse da quelle della maggioranza. E provano il sentimento forte che lo studio può dare.

(4-11/12/2008) [vai all'articolo]

Si creano così rapporti veri con i ragazzi Fondamentale è "guardarli come persone con una soggettività, una testa e un cuore". Lo dice, in questa intervista, Sara Cavallaro, psicologa "in prima linea", attiva nelle scuole superiori a Venezia.

(18/12-2/1/2009) [vai all'articolo]

Molto amiche fin da piccole. O era amore? A sedici anni si somigliavano molto, le scambiavano per sorelle, ma qualcuno mormorava di una storia fra loro. poi qualcosa cambiò. Una si prese una cotta per un ragazzo. E l'altra Infine si sposò...

(8-15/1/2009) [vai all'articolo]

Alessia e il suo doppio. Il potere della volontà Di cognome Mainardi, parmense. 24 anni. Malattia rara, nemica del movimento. L'antidoto suo è la scrittura, il mondo fantasy di Avelion con l'eroina Riel, dai tratti in tutto simili ai suoi.

(22-29/1/2009) [vai all'articolo]

Vedere me stessa da un altrove "Io morta clinicamente per 11 ore dopo un'operazione all'addome", dice Silvia. Poi le funzioni vitali e il cervello riprendono e lei ricorda come le sembrava di assistere soltanto a quello che le stava succedendo. E senza provare dolore.

(5-12/2/2009) [vai all'articolo]

La forza di chi ha scoperto di essere gay Il padre che ti odia e ti picchia. Gli amici che ti abbandonano. La disperazione che ti porta sull'orlo del suicidio. Ma a poco a poco ti riprendi, ritrovi te stesso, e senti che anche tu sei degno della vita. Come tutti.

(19-26/2/2009) [vai all'articolo]

Quando ci sentiamo messi fuori dal gruppo Il test psicologico in classe che voleva essere soltanto un gioco si trasforma in una prova crudele di verità per le tre ragazze sorteggiate come "cavie". Contro di loro l'ondata aggressiva di gesti e parole.

(5-12/3/2009) [vai all'articolo]

Due ragazzi e i sentimenti sbarrati dal silenzio Una pena può essere troppo grande persino per rivelarla all'amico più caro. Eppure è parlandone che si può cominciare a elaborarla e a superarla.

La "crescita felice" nella casa del loro domani

(19-26/3/2009) [vai all'articolo]

Nel vuoto di famiglia i figli crescono violenti la madre è assente. il padre mangia e beve con gli amici, poi si mettono a canzonare un collega disabile. il giorno dopo a scuola il figlio li imita molestando un compagno più debole.

(2-9/4/2009) [vai all'articolo]

Ilaria che all'improvviso non è più quella di prima L'amica d'infanzia la vede di notte passare ore allo specchio, a registrare le misure del suo corpo, a cercare blog sul pc. e capisce i motivi del mutamento.

(16-23/4/2009) [vai all'articolo]

E la scollatura da maggiorata alza il giudizio Anche nel voto La misura del seno fa la differenza nell'apprezzamento dei ragazzi. E persino di qualche insegnante. le ragazze se la ridono. Ma incassano il vantaggio.

(30/4-7/5/2009) [vai all'articolo]

Da dove può spuntare il coltello Un ragazzo di buona famiglia squarcia le gomme all'auto del nonno, che detesta per la mentalità e il tratto autoritario. una rabbia antica esplode così.

(14-21/5/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

L'amico di chat che vuole tutto Lei è una sedicenne delusa dalle esperienze precedenti, lui un bel ragazzo intraprendente. Lei immagina una storia di sentimenti, lui sesso senza complicazioni. Lei si ritrova incinta. E lui scompare dalla sua vita.

(28/5-4/6/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Alla fine ho capito, è cocaina... La sorpresa di una ragazza che di pomeriggio nel pub osserva movimenti strani, la fila davanti al bagno, e poi gli sguardi allucinati, e un silenzio collettivo.

(11-18/6/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Lasciamoci così, al cellulare Ci si parla "Via" sms per paura di parlarsi davvero e dei momenti forti. E un Messaggio "svogliato" può anche annunciare la fine di un amore.

(25/6-2/7/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

All'improvviso un'aria nuova... La casa lasciata libera dai genitori, le festicciole con gli amici, la quasi convivenza con la fidanzata. poi arriva "lei". E tutto cambia.

(9-16/7/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

A cena con il nonno e due amori impossibili "Aveva i tuoi occhi": la vista di una sconosciuta, al ristorante, fa erompere i ricordi di carezze mai date. E annulla la distanza generazionale.

(23-30/7/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"È rimasta lì, nel mondo dove le cose sono vere" In fondo a un bicchiere di Caipirinha, il ricordo di un grande affetto perduto. Una vita spesa per chi non ha mai avuto nulla. E le vite "perse" di chi ha tutto e non ha niente.

(6-20/8/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Gli ho fatto credere che sono miliardaria Il racconto di una ragazza che s'inventa di tutto col suo fidanzato. Lui scopre la verità, ma lei lo convince a tacere.

(27/8-3/9/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Per loro ero soltanto un mostro I ricordi e le riflessioni di un ragazzo. Era così sfigurato dopo un incidente che a scuola non lo guardavano e non gli parlavano.

(10-17/9/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Con una luce nuova di libertà nello sguardo Arrivano attirati dal bigliardino, sono volgari e aggressivi. finché, parlando, non scoprono quello che hanno dentro.

(24/9-1/10/2009)

La "crescita felice" nella casa del loro domani

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Parli come noi, ma resti negra una ragazza nata qui da genitori immigrati si sfoga: "al telefono sono tutti gentili poi, quando ti vedono, tutto cambia".

(8-15/10/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Matrimonio usa e getta Ci si sposa in fretta e furia senza riflettere, per emanciparsi e andarsene da casa. Dopo un anno è tutto finito.

(22-29/10/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"Sarà perfetto ma non lo capisco" Una quasi-ventenne rimane delusa per il comportamento sottomesso di lui nei confronti della dominante, sua madre.

(5-12/11/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

E la forza della parola scardina i rifugi solitari C'è chi preferisce vivere nel silenzio la propria diversità. Ma un film, "Il ragazzo dai capelli verdi", arriva a cambiare le cose.

(19-26/11/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Se il sesso è un mistero A vent'anni, i protagonisti della nostra storia si sentono "due marziani": si amano, stanno bene insieme, ma a letto...

(3-10/12/2009)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Lui, la sorella e il suo clone Il pasticcio linguistico, la confusione e il disagio di Aldo di fronte ai commenti dei familiari su fotografie da lui scattate.

(14-21/01/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Una festa. E l'incubo finalmente svanisce Ci si conosce, e diventa più facile Superare la diffidenza che nasce dallo stereotipo. Anche quando una brutta esperienza...

(28/1-4/2/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Lei che mi guarda da dietro i vetri (11-18/02/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Una ragazza sempre incerta su cosa fare (dal 25/02 al 04/03/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"Ho paura che diventiamo cose" Un evento inaspettato e grave, come la perdita di una persona cara, può far smarrire il contatto con la realtà. E cambiare la vita.

(11-18/3/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Il 15, da lei con una rosa in mano A scuola Carlo ricorda tutto, ma sbaglia la data del compleanno della sua ragazza. Eppure ha fatto uno di quei corsi...

(25/3-1/4/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

"Io non mi sento come tu mi vedi" La realtà può riservare sorprese difficili da accettare. Farlo costringe a crescere in fretta.

(8-15/04/2010)

Delia Vaccarello [vai all'articolo]

Ultimo aggiornamento: 04/06/13

Dl emergenze ambientali: bocciati emendamenti su giochi

- ilVelino/AGV NEWS

Il Velino.it

"Dl emergenze ambientali: bocciati emendamenti su giochi"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Economia

Dl emergenze ambientali: bocciati emendamenti su giochi

No commissione Bilancio su aumento Preu per ricostruzione post-terremoto di emt - 04 giugno 2013 10:28 fonte ilVelino/AGV NEWS Roma

Giochi protagonisti in Senato. Da un lato è stata annunciata una petizione da presentare proprio dinanzi all'assise di Palazzo Madama contenente "misure atte ad evitare condizionamenti dei rappresentanti delle istituzioni da parte di aziende operanti nel settore dei giochi". La petizione che reca il numero 272 non è stata ancora inviata alle Commissioni per essere discussa insieme ai disegni di legge con cui ha attinenza. Provvedimenti in materia di gaming che sono allo studio della Commissione Bilancio proprio del Senato. Quest'ultima chiamata a esprimere il parere sugli emendamenti al Decreto Emergenze ambientali, ha bocciato le proposte 6.6 e 6.7 della senatrice Maria Teresa Bertuzzi, che prevedevano di reperire i fondi per il finanziamento della ricostruzione post-terremoto in Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia con un ritocco al prelievo unico erariale (Preu) sui giochi. Stessa sorte per l'emendamento 6.10 del senatore Stefano Vaccari, che proponeva di incrementare sempre il Preu fino ad ottenere 50 milioni di euro in più per il 2013. Questi fondi servirebbero per finanziare una proroga di 12 mesi della sospensione del pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere per le popolazioni colpite dal terremoto dell'Emilia. Tutte le proposte sono state bocciate dalla Commissione Bilancio perché comporterebbero maggiori oneri, perché utilizzerebbero "come copertura l'incremento del prelievo erariale unico sui giochi pubblici, in difformità da quanto indicato dal Governo circa l'andamento decrescente delle predette entrate a fronte di maggiori prelievi".

Si fingevano Cavalieri di Malta per far entrare degli immigrati in Italia: 7 arresti

| LA NOTIZIA giornale.it

LA NOTIZIA giornale.it

"Si fingevano Cavalieri di Malta per far entrare degli immigrati in Italia: 7 arresti"

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

Si fingevano Cavalieri di Malta per far entrare degli immigrati in Italia: 7 arresti

Pubblicato da Redazione il 4 giugno 2013

Nella sezione Cronaca, Flash News

A proposito di: cavalieri di malta, immigrati

[Tweet](#)

Hanno fatto entrare in Italia 350 tunisini, chiedendo loro tra i 2mila e i 5.500 euro, con la promessa di una occupazione, sfruttando una associazione di volontari della Protezione civile. Formalmente gli stranieri entravano in Italia per frequentare un corso per l'uso del defibrillatore. Sono scattati così stamane sette arresti, un obbligo di presentazione in caserma e due obblighi di dimora. I carabinieri sono intervenuti in Lazio, Abruzzo, Calabria e Veneto. I reati contestati sono associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di truffa, conferimento illecito di onorificenze e decorazioni cavalleresche con la falsa attribuzione della qualifica di Cavalieri di Malta, e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Già il 23 novembre 2012, erano state arrestate 3 persone responsabili di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, fermate alla dogana dell'aeroporto di Fiumicino mentre tentavano di far entrare nel territorio italiano 66 tunisini muniti di un falso visto collettivo del ministero degli Esteri e di falsi cartellini di appartenenza al Sovrano Ordine Ospitaliero Melitense di San Giovanni da Gerusalemme Cavalieri di Malta, in qualità di volontari e dotati di pettorine catarifrangenti con le insegne del falso ordine. Tra gli arrestati anche un docente universitario.

Ulteriori particolari saranno resi noti nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 10.30, presso la sede del Comando Provinciale di Roma, piazza San Lorenzo in Lucina 6. (LaPresse)

[Commenti commenti](#)

|cv

FALSI CAVALIERI DI MALTA OFFRIVANO LAVORO: 9 ARRESTI. "TRUFFATA ANCHE RAMONA BADESCU"

FALSI CAVALIERI DI MALTA OFFRIVANO LAVORO IN ITALIA:

Leggo

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

FALSI CAVALIERI DI MALTA OFFRIVANO LAVORO:

9 ARRESTI. "TRUFFATA ANCHE RAMONA BADESCU"

[FOTO](http://www.leggo.it/foto/foto/0-48264-287699.shtml "-FOTO") | [COMMENTA](#) |

9 ARRESTI. "TRA LE VITTIME RAMONA BADESCU">CONDIVIDI

Martedì 4 Giugno 2013

ROMA - Garantivano lavoro in Italia a centinaia di stranieri provenienti dalla Tunisia, fingendosi cavalieri dell'ordine di Malta. Sono nove le persone arrestate dai carabinieri di Roma, tra cui anche un docente universitario. Le accuse sono di associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di truffa, conferimento illecito di onorificenze e decorazioni cavalleresche e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

L'operazione è stata eseguita dai militari della Compagnia di Trastevere e della stazione Monteverde Nuovo, ed ha comportato arresti e perquisizioni nel Lazio, Abruzzo, Calabria e in Veneto. I componenti dell'associazione operavano sotto l'egida di una seconda associazione di volontari della Protezione Civile per procurare illegalmente l'ingresso in Italia - formalmente per la frequentazione di un corso per l'uso del defibrillatore - di 350 cittadini tunisini, ai quali erano stati chiesti tra i 2.000 e i 5.500 euro con la promessa dell'ingresso in Italia per un successivo lavoro.

Per lo stesso motivo, già lo scorso 23 novembre 2012, erano state arrestate tre persone responsabili di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, fermate alla Dogana dell'aeroporto di Fiumicino mentre tentavano di far entrare in Italia 66 tunisini.

Le vittime erano state fornite di un falso visto collettivo del Ministero degli Esteri, falsi cartellini di appartenenza al Sovrano Ordine Ospitaliero Melitense di San Giovanni da Gerusalemme Cavalieri di Malta, in qualità di volontari, e pettorine catarifrangenti con le insegne del falso ordine.

TRA I TRUFFATI RAMONA BADESCU Ci sono decine di persone truffate, tutti 'falsi ordinati, tra le vittime dell'organizzazione dei falsi Cavalieri di Malta, smantellata dai carabinieri della Capitale. In Italia la falsa organizzazione ordinava nuovi cavalieri in chiese e abbazie, soprattutto in Puglia, con tanto di cerimonie utilizzando spade e falsi costumi, anche in celebrazioni pubbliche di paese molto suggestive.

Tra le vittime, che pagavano fino a diecimila euro per essere insigniti, anche Ramona Badescu, la showgirl e delegata del Campidoglio ai rapporti con la comunità romena di Roma, agenti delle forze dell'ordine e militari. La showgirl avrebbe ricevuto questa onorificenza da appartenenti ad una parte della falsa associazione che operava in Romania all'insaputa dei vertici italiani. Il finto Gran maestro italiano, arrestato dai carabinieri, in passato aveva denunciato in Romania, attraverso un servizio della tv romena, l'altro falso ramo dell'associazione che operava a sua insaputa.

9 ARRESTI. "TRA LE VITTIME RAMONA BADESCU">CONDIVIDI

Cina, rogo in fabbrica muoiono 120 operai

Il Messaggero articolo

Messaggero, Il

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Martedì 04 Giugno 2013

Chiudi

Cina, rogo
in fabbrica
muoiono
120 operai

LA TRAGEDIA

SHANGHAI Un inferno. Questa la descrizione più diffusa tra i sopravvissuti del pauroso incendio scoppiato ieri mattina in un impianto di macellazione di polli nel nord est della Cina, dove hanno perso la vita almeno 119 operai. Ci sono dei dispersi.

Erano da poco passate le 6 quando si è consumata l'ennesima tragedia del lavoro. In quel momento a Dehui, nella Jilin Baoyuan Poultry Company c'erano oltre 300 operai, per il cambio turno. Cento erano impegnati su una linea, altrettanti su un'altra. All'improvviso si è udito un forte scoppio, seguito da immediate, possenti e alte fiamme. Tutti hanno cercato di scappare, alcuni sono rimasti schiacciati dai colleghi, altri non hanno avuto la possibilità di uscire dalla struttura il cui interno viene definito come «complicato», con porte piccole e strette. Non solo: i cento che sono riusciti a scappare subito hanno trovato i cancelli esterni della fabbrica chiusi, riuscendo a trovare rifugio nel compound. Tra i 54 feriti ricoverati in ospedale, diversi gli intossicati dall'acre fumo nero, mentre altri hanno riportato ferite dovute alla calca. Le autorità hanno inviato 67 camion cisterna e oltre 500 pompieri che hanno spento l'incendio dopo sei ore.

Non si conoscono ancora le origini dell'incendio. Per alcuni sarebbe stato provocato da una fuga di ammoniaca che si è incendiata, per altri dall'impianto elettrico, per alcuni le fiamme si sono propagate dagli spogliatoi del personale. Su una cosa tutti sono d'accordo: le misure di sicurezza erano irrisorie. Alcuni responsabili della struttura sono stati portati via dalla polizia per essere interrogati.

Giornata Mondiale dell'Ambiente, l'attenzione sui cambiamenti climatici

- Panorama

Panorama.it

"Giornata Mondiale dell'Ambiente, l'attenzione sui cambiamenti climatici"

Data: **04/06/2013**

[Indietro](#)

Giornata Mondiale dell'Ambiente, l'attenzione sui cambiamenti climatici

L'obiettivo è sensibilizzare le persone sui problemi ambientali e favorire l'attenzione e quindi l'azione dei governi

(VIDEO) 04-06-2013 15:32 [Tweet](#)

[Invia per e-mail](#)

[Stampa](#)

Tag: **ADNKRONOS**

di **ADNKRONOS**

Roma, 4 giu. - (Adnkronos) - Innalzamento del livello del mare, incremento di ondate di calore e periodi di siccità, alluvioni, tempeste e uragani in aumento per frequenza e intensità. Complici le emissioni di gas serra in costante aumento, gli effetti del riscaldamento globale si stanno facendo sentire, mettendo a dura prova il pianeta. Secondo il Wwf i governi e le aziende stanno rispondendo con colpevole lentezza. E intanto, il mondo continua a confrontarsi con una minaccia di aumento medio della temperatura globale di almeno 4°C rispetto all'epoca preindustriale.

Il 5 giugno è l'occasione per fare il punto sulle grandi emergenze con la Giornata Mondiale dell'Ambiente promossa dalle Nazioni Unite. L'obiettivo è sensibilizzare le persone sui problemi ambientali e favorire l'attenzione e quindi l'azione dei governi. I cambiamenti climatici, spiega all'Adnkronos Corrado Clini, direttore generale del ministero dell'Ambiente, "cominciano a manifestarsi seppur in modo non omogeneo in diverse aree del nostro pianeta. Ci sono dei segnali che si accompagnano anche ad eventi climatici estremi con danni importanti e perciò la comunità scientifica internazionale continua a richiamare con più forza l'attenzione alla comunità degli stati, e quindi delle istituzioni ad assumere impegni urgenti".

Dall'altro lato, aggiunge l'ex ministro, "le istituzioni, in particolare gli Stati, stanno negoziando un accordo che dovrebbe essere raggiunto entro il 2015 con una certa fatica e ancora con molte divergenze". In attesa dell'accordo, però, il vecchio continente può già iniziare a lavorare a partire da due priorità: riduzione emissioni di Co2 e cambiamento degli stili di vita.

Secondo Vittorio Cogliati Dezza, presidente di Legambiente, "l'Europa e l'Italia devono lavorare su due leve. La prima è quella di ridurre rapidamente l'uso delle fonti fossili che sono le principali cause di emissioni di Co2 soprattutto in Italia. L'altra leva su cui lavorare è il cambiamento degli stili di vita, il risparmio energetico degli edifici e la rimodulazione della mobilità in città".

Nel frattempo l'Italia deve fare i conti anche le proprie emergenze. Basti pensare che quasi la metà della popolazione italiana, 27 milioni di persone, è esposta a rischio sismico o idrogeologico. Il 13% del territorio nazionale è a rischio erosione e frane. Per risolvere e prevenire i disastri Clini ricorda di aver presentato al Cipe il piano nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione del rischio idrogeologico.

Giornata Mondiale dell'Ambiente, l'attenzione sui cambiamenti climatici

"E' un piano che prevede misure finalizzate da un lato a ridurre il rischio nelle zone più vulnerabili e dall'altro ad avviare, in modo programmato, interventi che nell'arco di 15 anni dovrebbero mettere in sicurezza il nostro territorio". Mettere in sicurezza il nostro territorio costerebbe oltre 40 miliardi di euro. Una cifra importante ma è niente se si considera che, solo per riparare i danni del maltempo, spendiamo un milione di euro al giorno.

Falsi Cavalieri di Malta: truffata Ramona Badescu

ROMA Cerimonie di iniziazione con mantelli, spade e parole solenni pronunciate in latino all'interno di chiese e abbazie per segnare la propria storia nei millenni e diventare Cavalieri di Malta. Ma era tutta una messa in scena. Dietro ciondoli e tonache si nascondeva un gruppo di truffatori, in tutto nove arrestati dai carabinieri, tra cui un ex-legionario di 63 anni, un docente universitario pescarese di 56 anni e il finto «Gran Maestro», un bolognese di 46 anni. Tra le vittime, che pagavano fino a diecimila euro per essere insigniti, anche Ramona Badescu, la showgirl e delegata del Campidoglio ai rapporti con la comunità romena di Roma, agenti delle forze dell'ordine e militari. La showgirl avrebbe ricevuto questa onorificenza da appartenenti a una parte della falsa associazione che operava in Romania all'insaputa dei vertici italiani. Il finto Gran maestro italiano, arrestato dai carabinieri, in passato aveva denunciato in Romania, attraverso un servizio della tv romena, l'altro falso ramo dell'associazione che operava a sua insaputa. Non solo. Dietro la falsa facciata umanitaria, i raggiri raggiungevano centinaia di disperati in Tunisia, che pagavano corsi con la promessa di un lavoro in Italia. Di questi, 66 avevano già pagato ma a Fiumicino hanno scoperto la truffa. L'operazione ha comportato arresti e perquisizioni in Lazio, Abruzzo, Calabria e in Veneto. Gli indagati sono complessivamente dieci e le accuse sono di associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di truffa, conferimento illecito di onorificenze e decorazioni cavalleresche e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Quello dei falsi cavalieri era un business fondato sulla recitazione, per accalappiare «aspiranti cavalieri» su un sito internet e attraverso il passaparola. Bastava pagare fino a diecimila euro e affrontare il rito di iniziazione per far brillare l'onorificenza sul petto e su un finto documento. Il falso Ordine ben strutturato, costituitosi nel 2009 a Latina: l'associazione aveva «ambasciatori e corrispondenti» in varie nazioni del mondo. Avevano un ministero degli Affari Esteri, un comandante della guardia d'onore dei Cavalieri. L'arte degli imitatori era così sottile che erano riusciti a ingannare diversi parroci per la concessione delle chiese per altisonanti cerimonie religiose e l'iniziazione. L'indagine è nata nel 2012, quando le titolari di una tipografia romana si erano rivolte ai carabinieri dopo aver ricevuto una commessa sospetta per la stampa di alcuni passaporti falsi da parte di uno degli indagati, un sedicente rappresentante di un'agenzia diplomatica internazionale. I componenti dell'associazione operavano anche sotto l'egida di una seconda associazione di volontari della Protezione civile che aveva garantito la frequentazione di un corso per l'uso del defibrillatore a 350 tunisini, ai quali erano stati chiesti tra i 2.000 e i 5.500 euro. Alle vittime erano stati fornito tutto il corredo del raggio: un falso visto collettivo del ministero degli Esteri, cartellini di appartenenza al Sovrano Ordine Ospitaliero Melitense di San Giovanni da Gerusalemme Cavalieri di Malta, in qualità di volontari, e pettorine con le insegne. Lorenzo Attianese

Il maltempo non dà tregua La Merkel sorvola le zone alluvionate Praga: zoo evacuato

- Quotidiano Net

Quotidiano.net(Nazionale)

"*Il maltempo non dà tregua La Merkel sorvola le zone alluvionate Praga: zoo evacuato*"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Il maltempo non dà tregua

La Merkel sorvola

le zone alluvionate

Praga: zoo evacuato

Foto FOTO - La visita della Merkel

Proclamato lo stato di emergenza in Repubblica Ceca e Ungheria. La cancelliera Merkel, che ha visitato le zone alluvionate, ha definito "esorbitanti" gli effetti del maltempo. Allerta anche in Slovacchia

LE CENTO FOTO DELLA CITTA' SOMMERSA DAL DANUBIO

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli

Email Stampa Newsletter

Angela Merkel visita le zone alluvionate in Germania Est

Articoli correlati Maltempo e inondazioni Germania, Passau sott'acqua Alluvioni e vittime Praga erge barricate Allerta in Europa GERMANIA Allarme esondazione dei fiumi Praga, evacuato anche lo zoo Maltempo, Europa sott'acqua. Il bilancio è di nove morti CANALE METEO Guarda le previsioni

Roma, 4 giugno 2013 - Non dà tregua l'ondata di maltempo che da giovedì ha messo in ginocchio l'Europa centrale. Le inondazioni ora puntano verso la Germania, dopo aver raggiunto il picco nella capitale ceca Praga. Il Danubio preoccupa anche l'Ungheria, dove è stato proclamato lo stato di emergenza. Critica la situazione a Praga, dove il fiume Moldava ha rotto gli argini inondando l'intera città.

"Proprio ora a Praga c'è il picco ed entro la serata l'ondata arriverà a Usti e Labem", a circa trenta chilometri lungo il fiume Elba dal confine tedesco: lo ha indicato Petr Dvorak, portavoce dell'Istituto idrometeorologico ceco. Le alluvioni hanno inondato il centro storico di Praga, rendendo necessaria la chiusura dei negozi e costringendo a un caotico sgombero notturno dello zoo cittadino. Le inondazioni hanno finora provocato la morte di sette persone in Repubblica Ceca, ha indicato la polizia; due persone sono decedute in Austria, una ha perso la vita in Svizzera. "L'ultima vittima (in Repubblica Ceca) era una signora che portava a spasso il cane in un parco e che è stata travolta da un albero che le è caduto addosso", ha spiegato una portavoce della polizia, Pavla Kopecka. Alle 6 italiane di questa mattina, i vigili del fuoco avevano sgomberato 8.340 persone. La Repubblica Ceca ha inoltre proclamato lo stato di emergenza nazionale. EVACUATO LO ZOO DI PRAGA - A Praga il fiume Moldava ha rotto gli argini inondando tutta la città. Fra le strutture fatte evacuare c'è anche lo zoo locale. Un funzionario cittadino ha fatto sapere che tutti gli animali sono stati fatti spostare dalla parte bassa dello zoo a quella più alta, perché quella inferiore rischia di essere completamente distrutta. Tuttavia nessun animale pare essere rimasto ferito. In totale nel Paese sono 7mila le persone che sono state fatte evacuare dalle loro abitazioni.

LA MERKEL SORVOLA LE ZONE ALLUVIONATE - La cancelliera tedesca Angela Merkel ha effettuato oggi un sopralluogo sui luoghi colpiti dalle alluvioni in Germania. La Merkel ha sorvolato in elicottero le aree della Baviera

Il maltempo non dà tregua La Merkel sorvola le zone alluvionate Praga: zoo evacuato

devastate dal Danubio, definendo "esorbitanti" gli effetti del maltempo e promettendo sostegno ai Laender in emergenza con lo stanziamento immediato di 100 milioni di euro, 50 dei quali andranno alla Baviera. La cancelliera è rimasta sorpresa dalla gravità della situazione, più drammatica degli effetti delle alluvioni del 2002: "Eppure allora abbiamo pensato che la situazione fosse esorbitante", ha commentato.

UNGHERIA - Lo stato di emergenza per l'alluvione del Danubio è stato proclamato anche in Ungheria dal premier Viktor Orban oggi, dopo una riunione della protezione civile e del commissariato per la direzione delle acque. Il Danubio si sta gonfiando raggiungendo livelli record e gli esperti si aspettano che le sue acque tocchino una soglia mai raggiunta a Budapest, dove i lavori di difesa sono già in pieno corso. Ci si attende che il fiume 'salga' oltre i valori dell'emergenza 2002, superando i 9 metri. Circa 17.000 persone stanno lavorando per rafforzare le argini fra agenti della protezione civile, soldati, poliziotti ed esperti per la direzione delle acque. La circolazione sui due 'Lungodanubio' è stata già chiusa. Il premier ha assicurato che tutte le spese per la difesa contro l'alluvione sono previste nel bilancio.

SLOVACCHIA - Stato di allarme anche in Slovacchia per l'ondata di maltempo che ha colpito l'Europa centrale. Nella capitale Bratislava, il livello delle acque del Danubio e' salito stamani a 8,5 metri, il doppio del valore normalmente registrato. Grazie alle barriere erette ieri, finora non sono stati segnalati danni e non si e' proceduto ad evacuare i residenti locali. La piena del fiume dovrebbe arrivare nella notte tra mercoledì e giovedì.

Truffa con falsi cavalieri malta: 10 coinvolti**Redattore sociale**

"Truffa con falsi cavalieri malta: 10 coinvolti"

Data: **04/06/2013**

Indietro

04/06/2013

10.21

IMMIGRATI

Truffa con falsi cavalieri malta: 10 coinvolti

Roma - Dalle prime luci dell'alba nel Lazio, in Abruzzo, Calabria e Veneto i Carabinieri della compagnia Roma Trastevere e della stazione Roma Monteverde Nuovo stanno notificando 10 provvedimenti restrittivi (7 ordinanze di custodia cautelare in carcere, una misura dell'obbligo di presentazione in caserma e due misure dell'obbligo di dimora) nei confronti di soggetti ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di truffa, conferimento illecito di onorificenze e decorazioni cavalleresche e favoreggiamento dell'immigrazione irregolare, attribuendosi falsamente la qualifica di Cavalieri di Malta.

I componenti dell'associazione operavano sotto l'egida di una seconda associazione di volontari di Protezione civile per procurare illegalmente l'ingresso nel territorio dello Stato - formalmente per la frequentazione di un corso per l'uso del defibrillatore - di 350 cittadini tunisini, ai quali erano stati richiesti tra i 2.000 e i 5.500 euro con la promessa dell'ingresso in Italia per una successiva occupazione.

Per tale motivo, già il 23 novembre 2012 erano state arrestate 3 persone responsabili di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, fermate alla dogana dell'aeroporto di Fiumicino mentre tentavano di far entrare nel territorio dello Stato 66 tunisini muniti di un falso visto collettivo del ministero degli Esteri, muniti di falsi cartellini di appartenenza al Sovrano ordine ospitaliero melitense di San Giovanni da Gerusalemme Cavalieri di Malta, in qualità di volontari e dotati di pettorine catarifrangenti con le insegne del falso ordine. Tra gli arrestati anche un docente universitario.

(DIRE)

|cv

Terremoto, Giovanardi (PDL): Governo accoglie odg su sospette infiltrazioni mafiose

Reggio 2000 | Terremoto, Giovanardi (PDL): Governo accoglie odg su sospette infiltrazioni mafiose

Reggio 2000.it

""

Data: 04/06/2013

Indietro

» **Bassa modenese - Politica**

Terremoto, Giovanardi (PDL): Governo accoglie odg su sospette infiltrazioni mafiose

4 giu 2013 - 71 letture //

Il Governo ha accolto l'Odg che ho presentato nelle commissioni congiunte l'8° e la 13° (Lavori pubblici e Ambiente) impegnandosi ad adottare misure volte a stabilire una migliore specificazione ed una più oggettiva conformazione e delimitazione dell'ampissimo potere discrezionale attualmente attribuito ai Prefetti nell'esercizio dei controlli antimafia, prevedendo che nelle more del definitivo accertamento della sussistenza o meno del pericolo di infiltrazioni mafiose l'impresa continui la sua attività sotto la direzione di un commissario scelto di comune accordo tra autorità prefettizia e proprietà e che nel caso in cui il Prefetto abbia rigettato l'istanza di iscrizione per aver accertato la sussistenza delle situazioni di cui al comma 3 dell'articolo 5 bis sovracitato, l'impresa interessata possa riproporre domanda quando siano intervenute modificazioni dell'assetto societario e/o gestionale dirette ad eliminare le predette situazioni.

Si tratta di porre rimedio ai danni che possono derivare, come sta accadendo ad imprese come la Fratelli Baraldi da una interpretazione discrezionale ed arbitraria dell'attuale normativa che, lungi dal combattere efficacemente fenomeni malavitosi, aggrava le condizioni di un territorio già duramente colpito dal terremoto.

(Carlo Giovanardi)

i 5 stelle contro il concertone - beppe persichella

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Pagina V - Bologna

I 5 STELLE CONTRO IL CONCERTONE

BEPPE PERSICHELLA

SONO quasi due i milioni di euro contestati da Defranceschi, cioè le spese sostenute per la realizzazione del concerto di Campovolo, di fronte a quasi 5 milioni di ricavi (cui bisogna aggiungere gli incassi dalla vendita dei dvd e cd). Costi che hanno fatto insospettire il grillino, che ha preso carta e penna e ha scritto direttamente al Governatore. «È il concerto più costoso di tutti», sentenza Defranceschi. E a dimostrazione della sua tesi, ne paragona i costi con quelli sostenuti per il concerto del Primo Maggio e quello che, a pochi giorni dal terremoto in Emilia, si tenne al Dall'Ara.

«Una sproporzione di costi inaccettabile», è la conclusione cui arriva il consigliere regionale. Una buona parte delle spese, si legge nel bilancio del concertone, è servita per la produzione territoriale dello spettacolo (bagni chimici, camerini, facchini, elettricità, telefono, personale organizzativo) e tecnica (palco, audio, video, luci). «Abbiamo scoperto che questo concerto ha spese di produzione doppie rispetto a qualunque altro concerto realizzato per la televisione », continua Defranceschi.

Ma la ricostruzione del grillino non va giù agli organizzatori. I due eventi citati non hanno «nulla a che vedere» con Campovolo, ribatte lo staff di "Italia

Loves Emilia". Insomma, gli attacchi di Defranceschi «derivano da una conoscenza superficiale » dei problemi affrontati «per la realizzazione di un concerto con oltre 150 mila spettatori ». A chiudere la guerra di cifre, che rischia di macchiare il grande evento di beneficenza a favore dei terremotati, ci pensa lo stesso Errani. «Ringrazio organizzatori, artisti, tecnici e i cittadini che hanno partecipato. Queste risorse saranno spese bene e in modo trasparente. Esprimere dubbi è sempre lecito - conclude il Governatore -, penso anche che sarebbe davvero ingiusto sfregiare o sporcare le cose buone fatte assieme».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Alive": emozioni vere su Rete 4

"Alive-Storie di sopravvissuti": emozioni vere - Televisione - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

Stampa articolo

AAA

"Alive-Storie di sopravvissuti": emozioni vere

Nel nuovo programma di Rete 4, le storie di chi ha superato momenti di grande pericolo

foto Ufficio stampa

15:38 - Al via il 5 giugno, in prima serata su Rete 4, " Alive - Storie di sopravvissuti", il programma a cura di Simona Ercolani che racconta, con testimonianze dirette e reportage inediti, vicende di chi, in situazioni ad altissimo rischio e contro ogni previsione, è "sopravvissuto". "Alive" segna il debutto come conduttore del naturalista Vincenzo Venuto che si recherà nei luoghi di questi eventi per incontrare i protagonisti e ricostruire l'accaduto.

Attraverso filmati eccezionali, raccontano le loro emozioni uomini, donne e bambini al centro di vicende straordinarie dalle quali sono usciti vivi per capacità loro o dei soccorritori, o solo per fortuna. Dal caso di Angelo Licursi, estratto ancora vivo dalle macerie della scuola di San Giuliano di Puglia, alla storia di un uomo che si è schiantato a 180 all'ora con un'auto sportiva, dall'episodio di un ragazzo caduto nel vano dell'ascensore a quello di un elicottero che si è infranto al suolo mentre soccorreva un motociclista.

Inoltre, sullo sfondo delle storie personali, "Alive" mostrerà una serie di documentari realizzati ad hoc per ricordare episodi dolorosamente scolpiti nella memoria collettiva: l'incendio all'interno del tunnel del Monte Bianco, le alluvioni di Genova e Sarno, il terremoto di San Giuliano di Puglia, l'incidente aereo di Linate, l'esplosione alla Stazione di Viareggio, lo tsunami in Giappone, i casi di cannibalismo tra i passeggeri di un aereo precipitato sulle Ande.

In prima tv assoluta, anche filmati stranieri con video di salvataggi e prove di sopravvivenza accaduti in ogni parte del globo, che riportano incredibili incidenti con auto, aerei, elicotteri, paracaduti; cronache di persone disperse in deserti e giungle e resoconti di gruppi bloccati in un ospedale durante un uragano.

Simona Ercolani: "Un programma potente" - "La forza della vita è qualcosa di straordinariamente potente. Alle volte si può sopravvivere a un evento imprevisto, semplicemente perché in quel momento arriva qualcuno a salvarti, magari uno sconosciuto che non doveva trovarsi lì o perché dal nulla si apre per te una circostanza favorevole. Il caso, le circostanze, una catastrofe naturale, un incidente, una banale imprudenza.. pensi di essere a un passo dalla morte e invece.. non è la tua ora. Talvolta - spiega Ercolani - la morte arriva immediata, brutale senza preavviso, altre al contrario ti sfiora ma non ti tocca. Avevo non a caso inizialmente pensato per il titolo del programma 'La forza della vita'. Tra i tanti casi mi ha colpito quello di un bambino, scivolato in piscina in un campeggio appena ristrutturato. La mamma si era allontanata e aveva chiesto ad altri adulti di controllarlo, è stato un istante. Il bambino lo avevano dato per morto sembrava non respirasse più, invece per caso in quel momento si trova a passare di lì un amico della figlia del direttore della struttura. L'uomo viene attirato dalle grida. Tutti piangevano il bimbo non respirava. Il passante aveva appena terminato un corso di primo soccorso e tenta l'impossibile quello che neanche lui aveva mai osato fare davvero. E il bambino dopo vari tentativi ricomincia a respirare...".

A remi attraverso l'Oceano, Bellini racconta la sua impresa al Gardaland SEA LIFE Aquarium

| tiscali.notizie

Tiscali news

"A remi attraverso l'Oceano, Bellini racconta la sua impresa al Gardaland SEA LIFE Aquarium"

Data: **04/06/2013**

Indietro

A remi attraverso l'Oceano, Bellini racconta la sua impresa al Gardaland SEA LIFE Aquarium

Commenta

Invia

La sensibilità di Gardaland SEA LIFE Aquarium per la salvaguardia e la conservazione dell'ambiente non poteva lasciar trascorrere la "Giornata mondiale degli oceani" senza un'iniziativa capace di sensibilizzare famiglie e bambini sulle immense emozioni che l'Oceano può offrire e sulla necessità di mantenere il delicato bioequilibrio marino e proteggere i mari. Così, in occasione della giornata mondiale degli oceani, Gardaland SEA LIFE Aquarium ha organizzato un incontro con chi l'Oceano lo ha vissuto davvero da vicino: Alex Bellini, esploratore e navigatore, protagonista di sensazionali avventure, come la traversata a remi dell'Oceano Pacifico, in solitaria e senza assistenza.

Circa 10 mesi in mezzo all'Oceano - Bellini, che si definisce un avventuriero, è noto per aver partecipato alle maratone più estreme, dalla Marathon des Sables nel deserto marocchino all'Alaska Ultrasport, a piedi in mezzo alle distese ghiacciate. Ma è con il mare che Alex Bellini entra nella storia: è stato il primo uomo al mondo ad aver attraversato il mar Mediterraneo e l'Oceano Atlantico in solitaria a bordo di una barca a remi. Nel 2008 Alex ha inoltre attraversato a remi l'Oceano Pacifico, da Lima all'Australia, in 294 giorni. Partito il 21 febbraio e arrivato il 12 dicembre 2008, Alex ha percorso - da solo - ben 18.000 km su una barca a remi di 7,5 metri in fibra di vetro.

A Gardaland SEA LIFE Aquarium un coinvolgente resoconto di viaggio - Il suo intervento a Gardaland SEA LIFE Aquarium sarà un coinvolgente resoconto di viaggio attraverso la vastità dell'Oceano Pacifico. Una sfida fisica, ma soprattutto mentale. Un'avventura che è quasi leggenda, in cui Alex non fu mai completamente da solo, grazie al costante supporto di migliaia di persone e della moglie Francesca che lo seguirono via web, e grazie agli straordinari incontri con gli esseri viventi che popolano l'Oceano. "E' quando il tempo si dilata all'infinito che siamo in grado di comprendere quello che davvero conta nella vita di un uomo", ha dichiarato Alex. Da questa avventura, Alex ha compreso che il valore di un uomo non può essere commisurato al successo che ottiene nella vita, ma ai sogni che lo tengono in vita.

Importante tutelare le specie in pericolo di estinzione - E i sogni concreti, per Gardaland SEA LIFE Aquarium, si tramutano in programmi di tutela delle specie in pericolo di estinzione e di sensibilizzazione alla salvaguardia degli ambienti marini e delle creature che li abitano. I centri SEA LIFE di tutto il mondo contribuiscono in modo diretto e costante alla conservazione e alla protezione degli animali marini grazie ad uno speciale programma denominato "Save Our Seas - SOS" finalizzato alla gestione e allo sviluppo di queste attività. Numerose negli anni sono le petizioni a favore delle tartarughe marine, degli squali, di delfini, focene e balene (quest'ultima in collaborazione con WDC, Whale and Dolphin Conservation). Gardaland SEA LIFE Aquarium, inoltre, ha avviato un programma di riproduzione di cavallucci marini, coralli e meduse e organizza periodicamente giornate di pulizia del litorale del Lago di Garda, in collaborazione con il Comune e la Protezione Civile di Castelnuovo del Garda. L'iniziativa di sabato 8 giugno si inserisce, per Gardaland SEA LIFE Aquarium, in una serie di attività ed iniziative promozionali studiate nell'ambito dei festeggiamenti per il 5° compleanno dell'Acquario.

04 giugno 2013

Redazione Tiscali

Atene: scossa di magnitudo 4,4

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Atene: scossa di magnitudo 4,4"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Terremoto ad Atene: nessun danno a persone o cose

Atene: scossa di magnitudo 4,4 Solo qualche giorno fa si era registrata un'altra scossa di terremoto sempre ad Atene. Atene - Atene si è svegliata questa mattina con l'incubo terremoto. Una forte scossa di magnitudo 4,4, è, infatti, stata registrata questa mattina dalle macchine dell'Istituto Geodinamico della capitale greca. Secondo i sismologi la terra è tremata alle 4.56 ora locale a circa 22km ad est di Atene ed ha avuto il suo epicentro a circa 2-3 km ad est della città di Spata. Non si registrano per il momento danni a persone o cose, ma la paura tra gli abitanti rimane comunque alta. 'Si è trattato di una scossa leggera' ha infatti dichiarato al quotidiano ateniese Ethnos il sismologo Yannis Mpaskoukas nel tentativo di tranquillizzare i cittadini.

Solo qualche giorno fa, precisamente il 30 maggio scorso, un'altra scossa di terremoto, questa volta di intensità minore, aveva colpito, sempre nella mattinata, la parte meridionale dell'Attica, a circa 9km da Atene.

La Grecia, situata sull'importante faglia del Mediterraneo Occidentale, è uno dei paesi più a rischio sismico dell'Europa.

Elsa Russo

4/6/2013

Segui @Voce_Italia

Bisignani, il burattinaio invisibile che tira ancora i fili del potere

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: 04/06/2013

Indietro

Bisignani, il burattinaio invisibile che tira ancora i fili del potere

Un giallo presunto (il ritardo nell'uscita in libreria) e un giallo vero (una spy-story in lavorazione, annunciata con un titolo alla Grisham: Il direttore). In mezzo, c'è L'uomo che sussurra ai potenti, intervista di Paolo Madron a Luigi Bisignani, ovvero "l'uomo più potente d'Italia" (copyright Silvio Berlusconi), o "l'uomo più conosciuto che io conosca" (secondo...

di WSI

Pubblicato il 04 giugno 2013| Ora 15:25

Commentato: 0 volte

Un giallo presunto (il ritardo nell'uscita in libreria) e un giallo vero (una spy-story in lavorazione, annunciata con un titolo alla Grisham: Il direttore). In mezzo, c'è L'uomo che sussurra ai potenti, intervista di Paolo Madron a Luigi Bisignani, ovvero "l'uomo più potente d'Italia" (copyright Silvio Berlusconi), o "l'uomo più conosciuto che io conosca" (secondo Gianni Letta). Esce domani, edito da Chiarelettere, dopo un'attesa che ha fatto favoleggiare di problemi, intoppi, veti. "Normale lavoro redazionale, lo facciamo con tutti i nostri volumi", spiega l'editore Lorenzo Fazio. "Abbiamo avuto pressioni fortissime per non farlo, questo libro", butta lì Madron. Ma infine eccolo, 326 pagine fitte di domande e di brevi risposte.

Una storia dei poteri italiani visti dall'interno, dettata da un personaggio che parla per la prima volta, dopo aver fatto per trent'anni del silenzio, della riservatezza e del mistero la cifra del suo strano successo. Se chi è abituato all'ombra esce allo scoperto, qualcosa dev'essere accaduto. E allora ecco il vero giallo di questa operazione: parla perché ormai è stato stanato, dopo l'indagine sulla P4, l'arresto, il patteggiamento? Quando racconti le tue trame, il tuo potere svapora. Un altro Grande Potente Silenzioso, il banchiere Cesare Geronzi, ha recentemente affidato il suo Confiteor a Massimo Mucchetti. "Ma nell'ufficio di Geronzi oggi i telefoni non squillano più, nessuno arriva a interrompere", constata Madron. "In quello di Bisignani è sempre un fuoco di fila di telefonate, richieste, appuntamenti, incontri". Non è dunque un libro di memorie, confezionato prima di ritirarsi in buon ordine al termine di una lunga carriera di faccendiere, o lobbista, o "triangolatore", o "uomo che collega" (lui preferisce "stimolatore d'intelligenze"). La corsa continua. Era iniziata tanto tempo fa, quando Bisignani era un giovane giornalista cresciuto all'ombra di poteri forti davvero, i Rocca della Techind, i Ferruzzi della Montedison, Giulio Andreotti di una Dc romana, siciliana e papalina, lo Ior, la P2 di Licio Gelli, Gaetano Stammati, Roberto Calvi, Silvio Berlusconi.

Negli anni Novanta attraversa la stagione di Mani pulite incassando una condanna (3 anni e 4 mesi per aver smistato la maxi-tangente Enimont, ridotti in Cassazione a 2 anni e 8 mesi), eppure resta il custode silenzioso di segreti ancor oggi non svelati: personaggi mai entrati nelle inchieste (come "Omissis", ovvero Giulio Andreotti); miliardi sfuggiti anche ad Antonio Di Pietro (tra il 1991 e il 1993, Bisignani ha ritirato dallo Ior, in contanti, 12,4 miliardi di lire da un conto su cui ne sono passati almeno 23). Conosce bene il potere. Sa che in Italia c'è quello visibile, fatto di istituzioni e cariche elettive, e quello invisibile, fatto di relazioni. Su questo ha sempre lavorato.

Perché il potere "si trasmette e funziona anche in luoghi meno riconoscibili e controllabili, si moltiplica e può riprodursi in maniera nascosta e a volte ambigua e misteriosa". I "luoghi meno controllabili" in cui si muove a occhi chiusi sono, per esempio, "l'ufficio legislativo del Quirinale, quello di bilancio della Ragioneria generale dello Stato e della Protezione civile. I fondi riservati dei servizi segreti, i centri spesa degli enti locali". È questa la sua arte di tessitore: pilotare nomine, costruire carriere, decidere gli organigrammi del potere. Creare alti funzionari e generali. Gli affari poi seguiranno, come l'intendenza di Napoleone. Ne cita alcuni: il passaggio (fallito) dei periodici Rcs al gruppo Farina di cui è manager e (inedito) il tentato acquisto dagli Agnelli del quotidiano La Stampa, in alleanza con Gianni Consorte, nel 2005 quando era

Bisignani, il burattinaio invisibile che tira ancora i fili del potere

ancora ai vertici di Unipol.

Per il resto, il libro è pieno di aneddoti utilissimi a costruire una fenomenologia del potere italiano, opaco e occulto: una Repubblica fondata sul ricatto. Ma chi è a caccia di rivelazioni resterà deluso. Ci sono tante piccole storie, alcune vendette, rese dei conti, messaggi in bottiglia, avvisi ai naviganti, pizzini. E una glorificazione: quella di Andreotti, nume tutelare di "Bisi". Ecco come lo racconta, il giorno dell'arresto di Totò Riina, nel salotto di Sandra Carraro al Gianicolo: "Commentò stupito: 'Chi se lo sarebbe potuto immaginare che il capo della mafia potesse indossare una giacca di tweed verde come se fosse in un circolo inglese?'. Poi continuò tranquillamente la partita a carte".

Allinea ipotesi assurde, al limite del depistaggio: "Falcone sarebbe stato eliminato perché collaborava a una spinosa indagine della magistratura russa sui finanziamenti del Kgb al Partito comunista". Poi, per dare sale al libro, dispensa qualche cattiveria: per Franco Bernabè di Telecom, per Alessandro Profumo di Unicredit, per Ferruccio de Bortoli del Corriere, per Cesare Geronzi ("Ho trovato davvero ingeneroso che abbia banalizzato e misconosciuto il ruolo di Andreotti, a cui deve gran parte della sua fortuna"). E per Angelino Alfano, accusato di aver tramato contro Silvio (ma non c'era anche "Bisi" tra coloro che hanno lavorato sotto traccia per il dopo-Berlusconi?).

In un libro come questo, però, le assenze sono più importanti delle presenze. Mai citato Paolo Scaroni di Eni. Neppure una riga per Enrico Cucchiani di Intesa Sanpaolo. Luca Cordero di Montezemolo non pervenuto.

Il Fatto Quotidiano, 29 Maggio 2013

Continua a leggere Bisignani, il burattinaio invisibile che tira ancora i fili del potere

|cv

Festa del Fatto al Fuori Orario. Tre giorni per dirvi "quello che gli altri non dicono"

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **05/06/2013**

Indietro

Festa del Fatto al Fuori Orario. Tre giorni per dirvi "quello che gli altri non dicono"

Un anno fa la festa del Fatto Quotidiano era stata dedicata alla raccolta fondi per la tragedia del terremoto in Emilia. Quest'anno l'edizione 2013 della manifestazione, in programma dal 7 al 9 giugno, riparte proprio da lì. Stessa location, il circolo Arci Fuori Orario a Taneto di Gattatico, in provincia di Reggio Emilia, stessa voglia...

di WSI

Pubblicato il 04 giugno 2013 | Ora 17:13

Commentato: 0 volte

Un anno fa la festa del Fatto Quotidiano era stata dedicata alla raccolta fondi per la tragedia del terremoto in Emilia. Quest'anno l'edizione 2013 della manifestazione, in programma dal 7 al 9 giugno, riparte proprio da lì. Stessa location, il circolo Arci Fuori Orario a Taneto di Gattatico, in provincia di Reggio Emilia, stessa voglia di dibattere e approfondire quello che gli altri non dicono .

Sono molti i temi che verranno discussi in questi tre giorni di incontri con i giornalisti del Fatto. Il primo incontro, appunto, sarà dedicato al terremoto che l'anno scorso ha colpito la porzione settentrionale della pianura Padana emiliana, al centro del dibattito d'apertura. A un anno dal terremoto, in programma il 7 alle 19,30. Il direttore Antonio Padellaro parlerà di cosa è cambiato insieme ai sindaci dei comuni terremotati, Barbara Paron, primo cittadino di Vigarano Mainarda, Alberto Silvestri, sindaco di San Felice sul Panaro e Andrea Venturini, presidente del Consiglio Comunale di Mirandola.

A seguire, alle 21,30 Marco Travaglio racconterà *L'Inciucio*, con l'introduzione di Mario Natangelo che presenterà le sue vignette. L'evento potrà essere seguito anche in diretta streaming in esclusiva per gli abbonati e gli utenti sostenitori.

Sabato 8 giugno, alle 16,30 Fabrizio D'Esposito, giornalista del Fatto Quotidiano, insieme a Don Paolo Farinella, Peter Gomez, direttore del fattoquotidiano.it, Flavia Perina e Marco Politi saranno i protagonisti dell'incontro *Diritti all'Inferno. Laici in ginocchio?*

Sarà Mario Portanova, giornalista de *ilfattoquotidiano.it*, invece, a discutere di crisi insieme ad Andrea Barnes, Franco Bassi, Maurizio Landini, Massimo Mucchetti e Chiara Saraceno, nel dibattito *Lavoro: come uscire dalla crisi nonostante l'economia. Casi, idee, proposte*, in programma domenica 9 giugno alle 11,30.

Il difficile momento politico del Pd sarà, alle 15, al centro dell'incontro *Pd: Il tradimento degli elettori*, moderato dal giornalista del Fatto Quotidiano Emiliano Liuzzi e da Elena Rosselli, de *ilfattoquotidiano.it*. A confrontarsi con loro ci saranno Stefano Bonaga, Antonio Ingroia, il ministro per l'Integrazione Cecilia Kyenge, Antonio Padellaro e Federico Pizzarotti, sindaco di Parma.

L'ultimo dibattito in programma *Ambiente ricchezza del paese*, in programma alle 16,30 sarà moderato da Ferruccio Sansa che ospiterà sul palco Marco Boschini, Roberta De Monticelli, Domenico Finiguerra, Roberto Della Seta e Oliviero Toscani.

La Festa del Fatto sarà chiusa, dalle 18 di domenica, da un grande concerto presentato da Victoria Cabello e Giampiero Calapà dedicato quest'anno a Don Gallo e in sostegno alla Comunità di San Benedetto al Porto.

Continua a leggere Festa del Fatto al Fuori Orario. Tre giorni per dirvi "quello che gli altri non dicono"

I morti del tessile in Bangladesh. Ecco le azioni dei brand coinvolti

Stragi del tessile-Bangladesh-le azioni-dei brand-coinvolti

Wise Society

""

Data: **04/06/2013**

Indietro

I morti del tessile in Bangladesh. Ecco le azioni dei brand coinvolti

Ancora due incidenti con migliaia di morti e feriti. Stragi dovute alla mancanza di controlli e sicurezza nelle fabbriche tessili. Dove gli operai per meno di quaranta dollari al mese rischiano la vita. Governo, imprenditori locali e brand internazionali sono chiamati a garantire condizioni dignitose. E a scongiurare la fuga di investimenti in un Paese fiaccato dalla povertà

Chiara Bondioli

4 giugno 2013

commenta

Tweet

<http://wisesociety.it/wp-content/uploads/2013/06/42-47035437.jpg>

Pin It

TOPICS: Benetton, Bon Marche, BRAC, C&A, Camaieu, campagna abiti puliti, Cato Fashions, Disney, El Corte Ingles, Enyce, Joe Fresh, Kik, Mango, Manifattura Corona, Matalan, Piazza Italia, Premier Clothing, Primark, Rana Plaza, Sears/Kmart, Tazree, Texman, The Children's Place, Walmart, Walmart. YesZee

Dopo oltre un mese dall'ultimo tragico incidente che ha causato nuove morti tra gli operai tessili in Bangladesh, sono in corso le trattative per il risarcimento delle vittime sia dell'incendio divampato nella fabbrica Tazreen lo scorso novembre sia del crollo il 24 aprile del palazzo Rana Plaza, un'altra realtà del tessile bengalese.

Stragi che hanno acceso i riflettori su uno scenario lavorativo che vede 4 milioni di persone impiegate nel settore tessile per uno stipendio medio inferiore ai 40 dollari al mese e con un margine di rischio, dovuto alle pessime condizioni di sicurezza, molto alto. Per questo motivo la mobilitazione di vari organismi a livello internazionale ha l'obiettivo di spingere i marchi che hanno dislocato parte della produzione a dialogare con le istituzioni locali per controllare lo stato degli edifici e perché facciano pressione sui proprietari delle singole fabbriche in modo da garantire condizioni di lavoro e di vita dignitose ai lavoratori.

Il tessile rappresenta l'80% dell'export del Paese, che versa in condizioni di estrema povertà, e questa situazione drammatica potrebbe spingere molti brand internazionali a spostare la loro produzione in altre nazioni: una decisione che si tradurrebbe in una perdita economica di enorme portata.

[Correlatieditoriale]

I marchi coinvolti nell'incendio della Tazreen

Come rileva la Campagna Abiti Puliti, la somma totale del risarcimento delle 112 vittime della Tazreen ammonta a 4,5 milioni di euro di cui metà sarà a carico del governo bengalese, dell'associazione dei datori di lavoro (BGMEA) e degli stessi datori di lavoro. Il 45% viene chiesto invece ai brand internazionali, tra i principali committenti dei prodotti realizzati in fabbrica. Ma come hanno reagito i marchi coinvolti?

Al tavolo si sono seduti C&A, KIK e El Corte Ingles e di questi solo C&A ha per il momento concordato il suo impegno «a pagare i salari e le spese mediche per i lavoratori infortunati, a valutare la loro offerta, a fornire sostegno finanziario per i figli degli operai deceduti oltre a pagare la somma di 100 mila Taka (circa 980 euro) a ogni famiglia inclusa nel processo» viene riportato nel comunicato diramato dalla Campagna Abiti Puliti. Dove si legge anche che

I morti del tessile in Bangladesh. Ecco le azioni dei brand coinvolti

Piazza Italia, nonostante siano stati rinvenuti dei capi con le etichette del marchio, ha invece negato di avere avuto alcun rapporto con l'azienda fornitrice.

Le multinazionali americane come Walmart, Sears/Kmart, Enyce e Disney hanno rifiutato di pagare alcun risarcimento e di partecipare all'incontro.

I risarcimenti per Rana Plaza

Sempre come riporta la Campagna Abiti Puliti, per le altre fabbriche del Rana Plaza, dove sono morte 1127 persone e 1650 rimaste ferite, si prevede un risarcimento di circa 54 milioni di euro.

Finora solo alcune aziende hanno riconosciuto, direttamente o come risultato di inchieste fatte dai media, di avere avuto rapporti con le fabbriche del Rana Plaza e sono: Benetton (Italia), Bon Marche (UK), Camaieu (Francia), Cato Fashions (USA), The Children's Place (USA), El Corte Ingles (Spagna), Joe Fresh (Loblaws, Canada), Kik (Germania), Mango (Spagna), Manifattura Corona (Italia), Matalan (UK), Premier Clothing (UK), Primark (Uk/Irlanda), Matalan (UK), Texman (Danimarca), Walmart (USA) e YesZee (azienda che, sottolinea la Campagna Abiti Puliti in un comunicato, «Nonostante siano state trovate loro etichette tra le macerie e abbiano confermato alla Campagna Abiti Puliti telefonicamente che si rifornivano tramite un agente, ha minacciato di ricorrere a vie legali qualora il suo nome fosse associato alla tragedia»).

L'accordo di Benetton con BRAC

Diversa la posizione di Benetton che ha stretto un accordo con BRAC, una delle prime ONG al mondo, e tra le organizzazioni che hanno saputo fornire, nella maniera più tempestiva, immediata assistenza alle vittime della tragedia. Gli impegni assunti dal Gruppo rientrano nel campo di azioni promosse dall'ONG BRAC.

«Nel contesto di questa partnership, Benetton Group si impegna a fornire nell'immediato un primo aiuto finanziario per arti artificiali e interventi chirurgici rivolti alle persone rimaste ferite nel crollo del Rana Plaza. Stiamo inoltre sviluppando, in stretta collaborazione con BRAC, un programma a lungo termine principalmente focalizzato sulle famiglie che hanno perso la loro unica fonte di reddito in seguito alla disgrazia, e che prevede inoltre diverse forme di supporto, tra le quali interventi di assistenza psicologica e di riabilitazione per le vittime rimaste ferite e corsi di formazione per i lavoratori», ha dichiarato Biagio Chiarolanza, Amministratore Delegato di Benetton Group.

Continua a leggere questo articolo:

Link Sponsorizzati

Falsi Cavalieri di Malta per far entrare immigrati in Italia:7 arresti

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"*Falsi Cavalieri di Malta per far entrare immigrati in Italia:7 arresti*"

Data: **04/06/2013**

Indietro

Falsi Cavalieri di Malta per far entrare immigrati in Italia:7 arresti LaPresse - 9 ore fa

Mail 0 Condividi 1

Tweet

0 Stampa

Contenuti correlati

Visualizza foto Falsi Cavalieri di Malta per far entrare immigrati in Italia:7 arresti

Roma, 4 giu. (LaPresse) - Hanno fatto entrare in Italia 350 tunisini, chiedendo loro tra i 2mila e i 5.500 euro, con la promessa di una occupazione, sfruttando una associazione di volontari della Protezione civile. Formalmente gli stranieri entravano in Italia per frequentare un corso per l'uso del defibrillatore. Sono scattati così stamane sette arresti, un obbligo di presentazione in caserma e due obblighi di dimora. I carabinieri sono intervenuti in Lazio, Abruzzo, Calabria e Veneto. I reati contestati sono associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di truffa, conferimento illecito di onorificenze e decorazioni cavalleresche con la falsa attribuzione della qualifica di Cavalieri di Malta, e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.